



**RELAZIONE
FINANZIARIA SEMESTRALE
AL 30 GIUGNO 2021**

INDICE

Composizione degli organi sociali	3
Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2021	4
Informazioni generali	5
Risultati finanziari e principali indicatori di periodo	6
Risorse umane	13
Eventi significativi di periodo	14
Programma di acquisto di azioni proprie	19
Evoluzione prevedibile della gestione	20
Principali rischi e incertezze	23
Rapporti con parti correlate	24
Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021	25
Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2021	26
Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021	31
<i>Entità che redige il bilancio</i>	31
<i>Informazioni generali</i>	31
<i>Criteri di redazione e conformità agli IFRS</i>	31
<i>Base di presentazione</i>	32
<i>Criteri di valutazione</i>	33
<i>Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione</i>	58
<i>Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria</i>	59
<i>Commento alle principali voci del conto economico</i>	90
<i>Eventi e operazioni significative non ricorrenti</i>	102
<i>Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre</i>	102
Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato	104

Composizione degli organi sociali

Consiglio di Amministrazione per il triennio 2019/2021

Presidente	Gilberto Salciccia
Amministratore Delegato	Valeriano Salciccia
Consigliere	Alessandro Di Paolo
Consigliere	Giovanni Cavallini
Consigliere	Attilio Francesco Arietti
Consigliere	Germano Maiolini
Consigliere (indipendente)	Bruno Pavesi
Consigliere (indipendente)	Valeria Conti
Consigliere (indipendente)	Emilia Piselli

Comitato remunerazioni e nomine

Presidente	Emilia Piselli
Membro	Bruno Pavesi
Membro	Attilio Francesco Arietti

Comitato controllo e rischi

Presidente	Valeria Conti
Membro	Emilia Piselli
Membro	Alessandro Di Paolo

Comitato parti correlate

Presidente	Bruno Pavesi
Membro	Emilia Piselli
Membro	Valeria Conti

Collegio Sindacale per il triennio 2019/2021

Presidente	Daniela Lambardi
Sindaco effettivo	Giovanni Bacicalupi
Sindaco effettivo	Roberto Schiesari

Organismo di vigilanza ex D. Lgs. 231/2001

Presidente	Stefano Crociata
Membro	Fabrizio De Paolis
Membro	Roberto D'Amico

Società di Revisione per il novennio 2020/2028

KPMG S.p.A.

**RELAZIONE INTERMEDIA
SULLA GESTIONE
AL 30 GIUGNO 2021**



film

Informazioni generali

Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Capogruppo o la Società) è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia), via di Pietralata n. 140, capogruppo di un insieme di aziende specialistiche attive nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario (il "mercato MTA") gestito da Borsa Italiana S.p.A.

La presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2021 comprende la situazione periodica di Salcef Group S.p.A. (di seguito anche la Capogruppo o la Società) e le situazioni periodiche delle sue controllate (unitamente, il Gruppo Salcef o il Gruppo) ed è stata approvata e autorizzata alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 5 agosto 2021.

Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale, Finhold S.r.l. (la Controllante) è l'azionista che detiene la maggioranza assoluta delle azioni di Salcef Group S.p.A. La Controllante non esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti della Società.

Si comunica che in data 6 ottobre 2020 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. ai sensi degli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di semplificazione (regime di *opt-out*) previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Risultati finanziari e principali indicatori di periodo

La presente relazione finanziaria semestrale fornisce le informazioni sui risultati e sull'andamento del Gruppo Salcef aggiornati al 30 giugno 2021, nonché sugli eventi significativi intercorsi nel periodo di riferimento.

Conto Economico riclassificato

(importi in euro migliaia)

	06.2021	06.2020	Var
Ricavi	213.404	150.242	63.162
Costi della gestione operativa	(167.329)	(116.197)	(51.132)
Altri costi operativi	(4.330)	(3.501)	(829)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	6.294	5.936	358
EBITDA	48.039	36.480	11.559
Ammortamenti e svalutazioni	(12.983)	(10.426)	(2.557)
Perdite per riduzione di valore	(589)	(141)	(448)
EBIT	34.467	25.913	8.554
Proventi finanziari	2.987	148	2.839
Oneri finanziari <i>adjusted</i> *	(1.207)	(2.423)	1.216
Utile prima delle imposte <i>adjusted</i> *	36.247	23.638	12.609
Imposte sul reddito <i>adjusted</i> **	(9.805)	(7.241)	(2.564)
Utile netto <i>adjusted</i> *	26.442	16.397	10.045
* Variazione di fair value dei warrant	(9.596)	(17.675)	8.079
** <i>Reversal</i> imposte differite attive su rivalutazione	(1.580)	-	(1.580)
Utile netto	15.266	(1.278)	16.544

Principali indicatori dell'andamento economico del Gruppo

(importi in euro migliaia)

	06.2021	06.2020
EBITDA margin	22,51%	24,28%
EBIT margin	16,15%	17,25%

EBITDA: Risultato operativo al lordo di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore

EBIT: Risultato prima delle imposte al netto della gestione finanziaria

Principali indicatori patrimoniali

(importi in euro migliaia)

	30.06.2021	31.12.2020
PFN <i>adjusted</i>	71.227	19.955
PN <i>adjusted</i>	353.356	273.420




Il management del Gruppo Salcef valuta le performance del Gruppo sulla base di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS.

Nel seguito sono forniti, in linea con la Comunicazione CONSOB n. 0092543 del 3 dicembre 2015, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

- L'EBITDA viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione, degli oneri finanziari netti e di ammortamenti, svalutazioni e perdite di valore.
- L'EBIT viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e degli oneri finanziari netti.
- L'utile prima delle imposte *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere l'effetto della tassazione e gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A.
- L'utile netto *adjusted* viene calcolato rettificando il risultato del periodo per escludere gli effetti relativi a eventi non ricorrenti, non caratteristici e/o legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo, come l'effetto sugli oneri finanziari della variazione di fair value dei warrant cd "in compendio e integrativi" emessi da Salcef Group S.p.A. e l'effetto sulle imposte dell'esercizio derivante dal *reversal* delle attività per imposte anticipate rilevate sulle rivalutazioni ai fini fiscali meglio descritte nel prosieguo.
- L'EBITDA *margin* viene calcolato rapportando l'EBITDA come precedentemente individuato al totale ricavi.
- L'EBIT *margin* viene calcolato rapportando l'EBIT come precedentemente determinato al totale ricavi.
- La posizione finanziaria netta viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti.
- La posizione finanziaria netta *adjusted* viene calcolata sottraendo alle passività finanziarie, correnti e non correnti, le disponibilità liquide e le attività finanziarie correnti, escludendo la passività finanziaria per warrant che rappresenta il fair value dei warrant emessi da Salcef Group S.p.A. al 30 giugno 2021 contabilizzati secondo quanto previsto dai principi contabili IFRS, come meglio rappresentato in seguito. Si precisa che questa rettifica riguarda i soli warrant denominati in compendio e integrativi che secondo i principi contabili di riferimento sono classificati come passività finanziarie e non riguarda, invece, i warrant cd "nuovi" emessi da Salcef Group S.p.A. che sono classificati come strumenti rappresentativi di capitale.
- Il patrimonio netto *adjusted* viene calcolato escludendo dal patrimonio netto gli effetti derivanti dalla contabilizzazione della passività finanziaria per warrant in compendio e integrativi che rappresenta il fair value di tali warrant emessi da Salcef Group S.p.A. e gli effetti derivanti dal *reversal* delle attività per imposte anticipate rilevate sulle rivalutazioni ai fini fiscali meglio descritte nel prosieguo.

Si è ritenuto opportuno presentare questi valori di performance a livello consolidato al fine di rappresentare l'andamento finanziario del Gruppo al netto di eventi non ricorrenti, di eventi non caratteristici e di eventi legati a operazioni straordinarie, così come identificati dal Gruppo. Tali indicatori riflettono le principali grandezze economiche e finanziarie depurate da proventi e oneri non ricorrenti non strettamente correlabili all'attività e alla gestione caratteristica e permettono, quindi, un'analisi della performance del Gruppo più coerente con i periodi precedenti.

Passando alla trattazione dei risultati di periodo, nei primi sei mesi dell'anno i ricavi ammontano a euro/migl. 213.404, con un incremento di euro/migl. 63.162 (+42,0%), rispetto a euro/migl. 150.242 del corrispondente periodo del 2020. Tale aumento è dovuto a diversi fattori quali: (i) le variazioni di perimetro, in particolare l'acquisizione di Delta Railroad Construction Inc. a settembre 2020 e, in minima parte, l'acquisizione del gruppo Bahnbau Nord a fine maggio 2021; (ii) la minore produzione registrata nel primo semestre 2020 a causa della pandemia da Covid-19 e (iii) la crescita organica registrata dal Gruppo Salcef. L'EBITDA riflette l'aumento dei volumi e ammonta a euro/migl. 48.039, in crescita di euro/migl. 11.559 (+31,7%) rispetto a euro/migl. 36.480 del primo semestre 2020. L'EBITDA *margin* (EBITDA/ricavi) si attesta al 22,5%, in riduzione di 1,77% rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a causa del differente mix di ricavi derivante dal diverso perimetro di consolidamento delle controllate. Al 30 giugno 2021 ha influito sull'EBITDA anche l'accantonamento del premio relativo al programma di incentivazione a favore del management, pari a euro/migl. 586.

L'EBIT è pari a euro/migl. 34.467, in aumento di euro/migl. 8.554 (+33%) rispetto a euro/migl. 25.913 del primo semestre 2020., a seguito sia dei maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in funzione dei nuovi impianti e macchinari oggetto di investimento nei precedenti esercizi sia delle perdite di valore contabilizzate nel primo semestre 2021 a fronte di specifiche attività presenti in bilancio e quindi non a fattispecie ricorrenti. Conseguentemente, anche l'EBIT *margin* (EBIT/ricavi) registra un decremento rispetto al primo semestre 2020 pari a - 1,10%.

L'utile netto *adjusted* risulta pari a euro/mln. 26,4 (euro/mln. 16,4 nel medesimo periodo del 2020).

L'utile netto risente della variazione di fair value dei warrant in compendio e integrativi, pari a euro/migl. 9.596, che comprende il differenziale negativo di fair value contabilizzato nel corso del primo semestre 2021 in relazione ai warrant in compendio e integrativi esercitati in tale periodo e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, del fair value dei warrant sopra menzionati emessi e non ancora esercitati al 30 giugno 2021.

Si rileva, inoltre, che i warrant in compendio e integrativi sono classificati in bilancio come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32.

Ai soli fini fiscali, detta passività assume la qualificazione di *equity*. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant in

compendio e integrativi. Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società.

L'effetto del trattamento fiscale dei warrant in compendio e integrativi ha determinato in capo alla Società una minore perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant in compendio e integrativi avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

Un altro aspetto che influisce sull'utile netto del primo semestre 2021 è la contabilizzazione dell'onere fiscale, pari a euro/migl. 1.580, derivante dal rilascio delle attività per imposte anticipate rilevate al 31 dicembre 2020 per complessivi euro/migl. 17.550, al fine di neutralizzare le minori imposte stanziato sul risultato di periodo delle società controllate che nei rispettivi bilanci al 31 dicembre 2020 hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa.

Infatti, le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overail S.r.l. - che redigono il proprio bilancio civilistico secondo i principi contabili OIC - nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 hanno effettuato la rivalutazione dei beni d'impresa prevista dal c.d. "Decreto Agosto" e deciso di applicare la disciplina dell'imposta sostitutiva, pari al 3% del saldo netto della rivalutazione, affinché la rivalutazione avesse rilevanza fiscale. Ai fini del bilancio consolidato del Gruppo Salcef detta rivalutazione è stornata, pur continuando a mantenere piena rilevanza ai fini fiscali.

Pertanto, i cespiti, oggetto di rivalutazione nei bilanci d'esercizio delle società controllate, nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef hanno un valore contabile inferiore al relativo valore fiscale. Tale differenza di valori ha determinato l'iscrizione, nel bilancio al 31 dicembre 2020, in conformità al principio IAS 12, di imposte differite attive (IRES e IRAP). Le imposte differite attive iscritte si riversano a partire dall'esercizio 2021 e nei successivi esercizi quando le società controllate che si sono avvalse della rivalutazione deducono interamente i maggiori ammortamenti derivanti dalla rivalutazione in sede di calcolo delle imposte correnti (IRES e IRAP), mentre nel bilancio consolidato semestrale del Gruppo Salcef tali maggiori ammortamenti sono stornati.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2021, si rileva che la posizione finanziaria netta, positiva al 30 giugno 2021 per euro/migl. 71.227, e il patrimonio netto risentono entrambi delle operazioni di acquisto di azioni proprie, per euro/migl. 3.333, dell'esercizio dei warrant che hanno determinato un aumento di capitale sociale pari a euro/migl. 74.613 e della distribuzione di dividendi, per euro/migl. 21.314.

In merito al patrimonio netto si precisa che il capitale sociale al 30 giugno 2021 ammonta a euro 136.719.295,50, integralmente versato.

Nel corso del primo semestre 2021 la conversione dei warrant nuovi per complessivi n. 7.087.216, di cui n. 2.833.384 da parte dell'azionista di maggioranza Finhold S.r.l., e dei warrant in compendio e integrativi per complessivi n. 6.951.316, ha determinato un ulteriore rafforzamento patrimoniale di Salcef Group S.p.A. che

ha ricevuto euro 74.613.131 di nuovo capitale sociale da poter destinare ai piani di crescita e sviluppo, in Italia e all'estero, nel settore dell'industria ferroviaria in cui il Gruppo opera.

Tenuto conto delle predette conversioni dei warrant nuovi e dei warrant in compendio e integrativi e del fatto che:

- in data 3 maggio 2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 7.4, lett. (c), romanino (i) dello Statuto sociale, si è verificata la condizione che prevede la conversione automatica di n. 416.667 performance shares in n. 2.083.335 azioni ordinarie (come spiegato in seguito nel capitolo dedicato agli eventi significativi di periodo);
- in data 17 maggio 2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 7.4, lett. (c), romanino (ii) dello Statuto sociale, si è verificata la condizione che prevede la conversione automatica di n. 416.667 performance shares in n. 2.083.335 azioni ordinarie (come spiegato in seguito nel capitolo dedicato agli eventi significativi di periodo);
- in data 17 maggio 2021, in conformità a quanto disposto dall'art. 7.5, lett. (e), romanino (i) dello Statuto sociale, si è verificata la condizione che prevede la conversione automatica di n. 100.000 azioni speciali in n. 700.000 azioni ordinarie (come spiegato in seguito nel capitolo dedicato agli eventi significativi di periodo);

alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale il capitale sociale è pari a euro 136.744.532,20, integralmente versato, ed è composto da n. 56.912.624 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 56.117.729 azioni ordinarie;
- b) n. 641.044 performance shares, interamente detenute da Finhold S.r.l.;
- c) n. 153.851 azioni speciali, interamente detenute dai Promotori di Industrials Stars of Italy 3.

Per effetto del citato aumento di capitale e della conversione automatica delle performance shares, la quota di partecipazione di Finhold S.r.l. al capitale sociale di Salcef Group S.p.A. è passata dal 71,95% al 66,51%, con i diritti di voto che si attestano al 66,69%.

La tabella seguente rappresenta la posizione finanziaria netta (anche *adjusted*) al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020. Al riguardo, il Gruppo ha tenuto conto delle nuove modalità di rappresentazione della posizione finanziaria netta a seguito della pubblicazione degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e del Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 con il quale Consob ha dichiarato di recepire gli Orientamenti ESMA e precisato che i riferimenti, contenuti in precedenti comunicazioni, alle Raccomandazioni del CESR sui prospetti informativi si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA, inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.



(importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	30.06.2021	31.12.2020	Var
(A) Disponibilità liquide	118.727	63.199	55.528
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	89.164	65.362	23.802
(D) Liquidità (A + B + C)	207.891	128.561	79.330
(E) Debito finanziario corrente *	(13.855)	(25.618)	11.763
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(55.532)	(54.922)	(610)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(69.387)	(80.540)	11.153
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	138.504	48.021	90.483
(I) Debito finanziario non corrente	(70.849)	(47.340)	(23.509)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(70.849)	(47.340)	(23.509)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L) **	67.655	681	66.974
(N) Rettifica per altre passività finanziarie - warrant	3.572	19.274	(15.702)
(O) Totale indebitamento finanziario adjusted (M + N)	71.227	19.955	51.272

(*) il saldo include la passività finanziaria per il warrant di cui alla lettera N

(**) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021

Si evidenzia, in particolare, che in data 30 giugno 2021 Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. un finanziamento, cosiddetto "S-Loan", da euro/migl. 30.000 con durata 5 anni. Il finanziamento può contare sulla garanzia "green" di SACE S.p.A. e prevede l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso di interesse.

Il debito finanziario corrente include la passività finanziaria per warrant in compendio e integrativi, pari a euro/migl. 3.572 (euro/migl. 19.274 al 31 dicembre 2020), il cui valore deriva dalla rilevazione iniziale del fair value dei suddetti warrant alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019), successivamente adeguata al fair value al 31 dicembre 2020, tenuto conto delle conversioni e delle variazioni di fair value intervenute nell'anno 2020, e poi movimentata per effetto delle ulteriori conversioni e variazioni di fair value avvenute nel primo semestre 2021.

La passività finanziaria per warrant in compendio e integrativi è estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi, eliminando la passività finanziaria e rilevando in contropartita l'incremento del patrimonio netto. Pertanto, tale passività non dà luogo a uscita di cassa per il Gruppo.

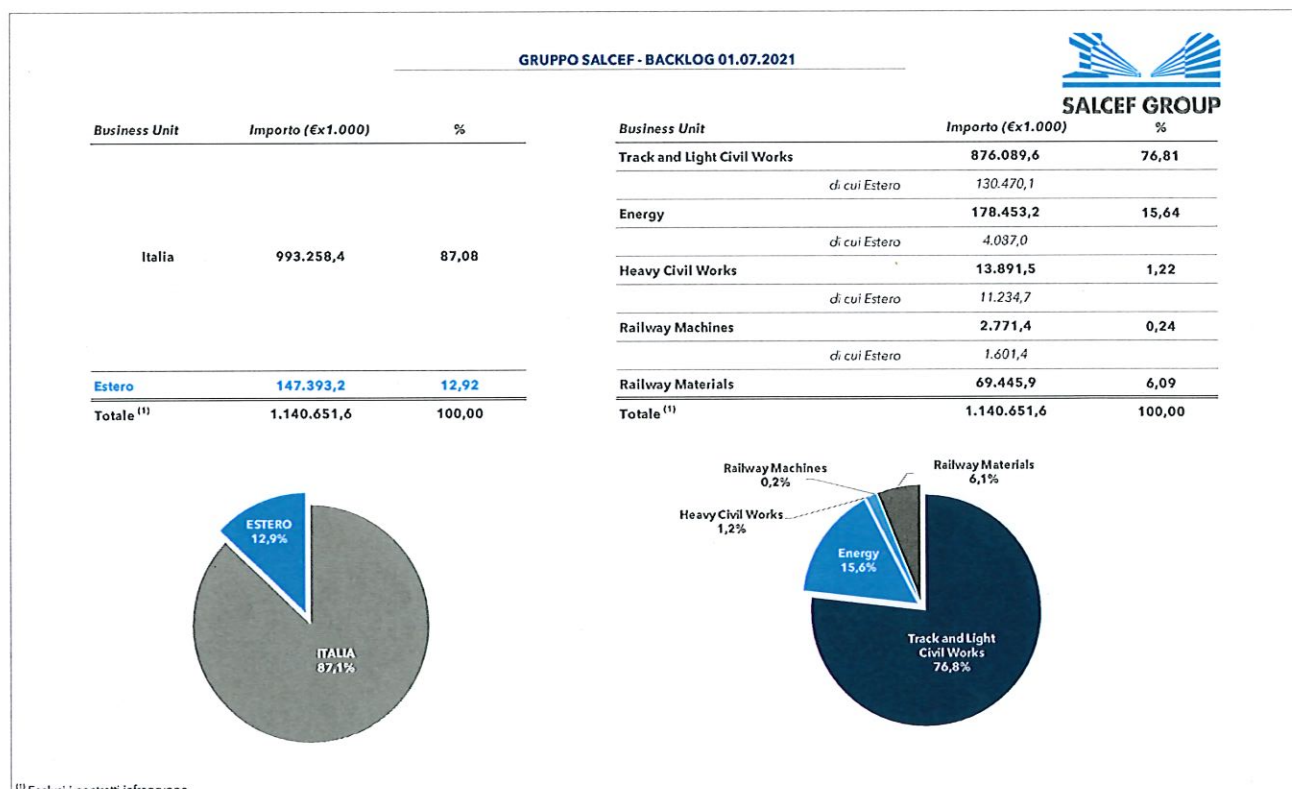
Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant in compendio e integrativi, contabilizzate a conto economico come onere finanziario al 30 giugno 2021 sono pari a euro/migl. 9.596 e per quanto detto sopra non sono state considerate ai fini della determinazione dell'utile prima delle imposte *adjusted* e dell'utile netto *adjusted*.

Si evidenzia che in data 22 luglio 2021 è scaduto il termine utile per la sottoscrizione dei suddetti warrant in compendio e integrativi, pertanto la relativa passività finanziaria è stata integralmente estinta.

La posizione finanziaria netta al 30 giugno 2021, determinata considerando le passività finanziarie verso banche e altri finanziatori, al netto delle disponibilità liquide e dei titoli è positiva per euro/migl. 85.297 (euro/migl. 34.453 al 31 dicembre 2020).

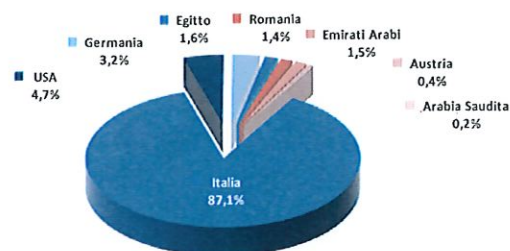
Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 30 giugno 2021 comprende lavori di armamento ferroviario (76,81%), lavori del settore energia (15,64%), produzione di traverse e prefabbricati (6,09%), opere infrastrutturali (1,22%) e commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (0,24%) che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

Si riporta il dettaglio del portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 30 giugno 2021 per business unit e area geografica.




GRUPPO SALCEF - BACKLOG 01.07.2021 - per Paese

Nazione	Importo (€x1.000)	%
Italia	993.258,4	87,08
USA	54.104,2	4,74
Germania	36.595,3	3,21
Egitto	17.788,8	1,56
Romania	16.063,7	1,41
Emirati Arabi	16.639,4	1,46
Austria	4.087,0	0,36
Arabia Saudita	2.114,7	0,19
India	0,0	0,00
Totale ⁽¹⁾	1.140.651,6	100,00



⁽¹⁾ Esclusi i contratti infragruppo

Risorse umane

Con riferimento alle risorse umane impiegate nel corso del semestre, il Gruppo svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro, oltre che in conformità alle normative locali estere applicabili. Di seguito la composizione della forza lavoro del Gruppo Salcef al 30 giugno 2021 confrontata con il precedente esercizio.

Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	Italia	Estero	TOTALE
Dirigenti	28	3	31
Impiegati	201	49	250
Operai	683	87	770
Totale Organico 30 giugno 2020	912	139	1.051
Dirigenti	30	12	42
Impiegati	232	83	315
Operai	789	321	1.110
Totale Organico 30 giugno 2021	1.051	416	1.467

Eventi significativi di periodo

Diffusione del Coronavirus (Covid-19)

Il Gruppo Salcef sta continuando ad attuare una serie di interventi e a adottare presidi finalizzati a garantire un costante monitoraggio dell'evolversi degli effetti della pandemia, ricercando le soluzioni ritenute più adeguate alla gestione delle connesse problematiche. In particolare, Salcef Group S.p.A. si avvale di una specifica *task force* per la gestione del rischio sanitario e continua a porre in essere tutte le azioni utili a informare dipendenti, fornitori, subappaltatori e altri soggetti, che a qualsiasi titolo abbiano rapporti con il Gruppo Salcef, sui presidi necessari e/o utili a limitare al massimo i rischi di contagio, e per la gestione di eventuali situazioni di rischio o di avvenuta infezione.

Alla data della presente relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2021 nessuna attività del Gruppo Salcef è sospesa o rallentata per problematiche riconducibili al perdurare della pandemia, infatti, sia in Italia che all'estero, tutti i cantieri sono pienamente operativi.

Tenendo conto della capillarità delle attività produttive del Gruppo Salcef, il rischio di contagio all'interno dei cantieri potrebbe determinare il rallentamento degli stessi con possibili impatti nei successivi mesi dell'esercizio 2021 nel caso di una ulteriore recrudescenza della pandemia. Tuttavia, si ritiene che, date le misure di sicurezza adottate e l'organizzazione che il Gruppo si è dato, e tenuto conto dell'avanzare della campagna di vaccinazione a livello nazionale e internazionale, gli obiettivi e i target prefissati nel medio periodo continuano ad essere ritenuti validi e raggiungibili.

A tale riguardo occorre anche considerare che le misure, prospettate dal Governo italiano e dai governi degli altri Paesi europei ed extra-europei in cui il Gruppo opera, per far fronte agli effetti sull'economia dell'emergenza sanitaria prevedono che il rilancio dell'economia dovrà principalmente avvenire attraverso piani di investimento straordinari soprattutto in infrastrutture, circostanza di cui potrebbero beneficiare in futuro le attività del Gruppo.



Approvazione del bilancio, distribuzione del dividendo e piano di stock grant

Il 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che ha chiuso con un utile di euro 24.545.124, e presentato il bilancio consolidato 2020, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 41.149.309, entrambi predisposti secondo i principi contabili IFRS.

L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,42 per ciascuna azione ordinaria e performance share. Lo stacco della cedola è avvenuto il 24 maggio 2021, con record date il 25 maggio 2021 e data di pagamento il 26 maggio 2021.

Il dividendo distribuito è stato pari a euro 21.314.116,32 tenuto conto della conversione automatica delle performance shares e delle azioni speciali a seguito del verificarsi delle condizioni di cui all'art. 7.4, lett. (c), romanino (i) e romanino (ii) e all'art. 7.5., lett. (e) romanino (i) dello Statuto sociale, come indicato nel successivo paragrafo, e tenuto conto dell'operazione di acquisizione di cui si dirà in seguito che ha comportato l'utilizzo di azioni proprie.

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha poi approvato il cd "Piano di stock grant 2021-2024" a favore di taluni amministratori esecutivi, dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo Salcef - diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società - e di altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo, che ha ad oggetto l'attribuzione e la conseguente consegna ai beneficiari di azioni per un numero complessivo massimo di 40.000 in base al raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance e a seguito della decorrenza di un periodo di maturazione come meglio descritti nel documento informativo redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet della Società, www.salcef.com, nella sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti.

In attuazione di quanto approvato dall'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2021 ha deliberato di dare esecuzione, con l'assegnazione dei diritti, al Piano di stock grant 2021-2024. In particolare, con la suddetta delibera sono stati definiti n. 31 beneficiari, individuati tra gli amministratori esecutivi (diversi dall'Amministratore Delegato e dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società), i dipendenti, inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche, della Società e delle società del Gruppo, e altri beneficiari che ricoprono ruoli manageriali ritenuti rilevanti nell'ambito del Gruppo. Ai beneficiari sono stati assegnati complessivamente numero n. 25.463 diritti a ricevere massimo 25.463 azioni.

L'elenco dei beneficiari potrà comunque subire variazioni in funzione di nuove assunzioni e modifiche degli organigrammi aziendali effettuate nel corso dell'esercizio 2021, a tal fine il Consiglio di Amministrazione ha conferito all'Amministratore Delegato i poteri per definire e modificare l'elenco dei beneficiari nonché approvare le schede obiettivo per ciascuna beneficiario di MBO.

Maggiori dettagli sono forniti a seguire, nelle note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021.

Infine, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato la politica della Società in materia di remunerazione degli organi di amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2021 descritta nella Prima Sezione della Relazione sulla remunerazione e ha deliberato in senso favorevole sulla Seconda Sezione della suddetta Relazione sulla remunerazione recante, tra l'altro, un resoconto sui compensi corrisposti a qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020.

Variazioni del capitale sociale

Si rende noto che, con la chiusura della seduta di Borsa di venerdì 30 aprile 2021 e con la chiusura della seduta di Borsa di lunedì 3 maggio 2021, si sono verificate, rispettivamente, le Condizioni di Accelerazione relative ai warrant in compendio e integrativi e ai warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A.

Nel primo caso il Prezzo Medio Mensile del mese di aprile 2021 è risultato essere superiore al Prezzo Soglia, pari a euro 13,00, mentre nel secondo caso per un periodo di almeno 15 giorni su 30 giorni di Borsa aperta consecutivi (il cd "Periodo di Stabilità") il Prezzo Medio Giornaliero è stato almeno pari al Prezzo Soglia, pari a euro 13,00.

Ai sensi del Regolamento dei warrant nuovi e del Regolamento dei warrant in compendio e integrativi, l'esercizio di entrambe le tipologie di warrant è sospeso nei "periodi ristretti" (ossia il periodo dalla data, inclusa, in cui il Consiglio di Amministrazione della Società abbia deliberato la convocazione dell'Assemblea dei soci chiamata ad approvare (i) il bilancio di esercizio e la proposta di pagamento di dividendi ovvero (ii) la proposta di pagamento di dividendi straordinari sino al giorno (incluso) in cui la stessa Assemblea abbia avuto luogo e, comunque, sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi, anche di natura straordinaria, deliberati dall'Assemblea).

Pertanto, i portatori dei warrant nuovi hanno potuto richiedere di sottoscrivere, a pena di decadenza, al prezzo di sottoscrizione (euro 10,50) le Azioni di Compendio entro e non oltre il 30 giugno 2021. Mentre i portatori dei warrant in compendio e integrativi hanno avuto la possibilità di sottoscrivere, a pena di decadenza, le Azioni di Compendio al prezzo di sottoscrizione (euro 0,10) fino al 22 luglio 2021.

Alla data di predisposizione della presente relazione finanziaria semestrale consolidata nessun investitore detiene più warrant in compendio e integrativi né warrant nuovi essendo scaduti i termini per la relativa sottoscrizione, come sopra indicato, e pertanto i residui warrant in compendio e integrativi e warrant nuovi non esercitati sono decaduti da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

Si rende noto, inoltre, che, in conformità a quanto disposto dall'art. 7.4, lett. (c), romanino (i) dello Statuto sociale, in data 3 maggio 2021 si è verificata la condizione che prevede la conversione automatica di n. 416.667 performance shares in n. 2.083.335 azioni ordinarie, in quanto per un Periodo di Stabilità il prezzo ufficiale rilevato sul mercato per le azioni ordinarie della Società è stato superiore a euro 13,00.

In data 17 maggio 2021, infine, si è verificata la condizione di cui all'art. 7.4, lett. (c), romanino (ii) e all'art. 7.5., lett. (e) romanino (i) dello Statuto sociale che prevedono la conversione automatica, rispettivamente, di n. 416.667 performance shares in n. 2.083.335 azioni ordinarie e di n. 100.000 azioni speciali in n. 700.000 azioni ordinarie, in quanto per almeno un periodo di almeno 15 giorni su 30 giorni di Borsa aperta consecutivi il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. è stato pari ad almeno euro 13,50.

Acquisizione gruppo Bahnbau Nord

In data 25 maggio 2021 Salcef Group S.p.A. ha acquisito il 100% del capitale sociale di Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH (di seguito "Verwaltung"), società a capo del gruppo tedesco che comprende Bahnbau Nord GmbH, con sede in Henstedt-Ulzburg e attiva nelle costruzioni e manutenzioni di impianti di armamento ferroviario, oltre a un gruppo di imprese operanti in più business sempre nell'ambito del settore ferroviario.

L'operazione consente alla Società di continuare a perseguire la propria strategia di crescita per linee esterne, potenziando la presenza del Gruppo Salcef nel mercato tedesco, caratterizzato da imponenti progetti di sviluppo, confermati dal piano di Deutsche Bahn approvato dal Governo tedesco, con investimenti per euro/mld. 86 nei prossimi 10 anni.

Il Gruppo in questione, che impiega circa 100 dipendenti, nel periodo 2018-2020 ha registrato un fatturato consolidato medio di circa euro/mln. 17. Per il 2021 i cedenti hanno rilasciato impegni specifici per il raggiungimento di un livello di EBITDA pari ad almeno euro/mln. 2.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Verwaltung è pari a circa euro/mln. 8,5 e il contratto prevede una clausola di *earn-out* in favore dei cedenti, parametrato sull'EBITDA e sui ricavi contabilizzati dal Gruppo Verwaltung fino al termine del 2022.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in più tranches:

- euro/mln. 6,4 alla firma del contratto, di cui circa euro/mln. 4,4 in denaro e il restante importo con l'assegnazione ai cedenti della proprietà di n. 153.848 azioni proprie detenute da Salcef Group S.p.A.;
- euro/mln. 2,1 saranno corrisposti in tre rate annuali, di cui l'ultima scadente nel 2024.

Sono inoltre previsti meccanismi di correzione del prezzo in riduzione al verificarsi di determinate condizioni.

Ai fini dell'acquisizione sono stati inoltre sottoscritti contratti ancillari, tra cui, contratti di servizi con i cedenti, atti di modifica di contratti di locazione aventi ad oggetto l'immobile in cui si trova la sede legale e operativa della società acquisita, nonché atti di trasferimento di assets utilizzati nell'esercizio delle attività delle società operative.

L'acquisizione è stata finanziata mediante mezzi propri della Società, ivi incluse le azioni proprie dalla stessa detenute.

Si rende noto che in data 21 giugno 2021 Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH ha cambiato denominazione sociale in Salcef Deutschland GmbH e la sede sociale è stata spostata a Landsberg Am Lech.

Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2021, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 24 aprile 2020 per la parte non eseguita, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione all'acquisto, anche in più tranches, di azioni ordinarie della Società fino a un numero massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 10% del capitale sociale dell'Azienda ai sensi dell'articolo 2357, comma 3, del Codice Civile e dell'articolo 132 del TUF e dell'articolo 144-bis del Regolamento Emittenti Consob.

L'autorizzazione è stata concessa al fine, tra l'altro, di acquisire azioni proprie da destinare a:

- incentivare e fidelizzare i dipendenti, collaboratori, amministratori della Società, società controllate e/o altre categorie di soggetti discrezionalmente scelti dal Consiglio di Amministrazione;
- realizzare operazioni quali la vendita e/o la permuta di azioni proprie per acquisizioni di partecipazioni, dirette o indirette, e/o immobili e/o la conclusione di accordi con partner strategici;
- il compimento di operazioni successive di acquisto e vendita di azioni, nei limiti consentiti dalle prassi di mercato ammesse;
- effettuare, direttamente o tramite intermediari, eventuali operazioni di stabilizzazione e/o di sostegno della liquidità del titolo della Società nel rispetto delle prassi di mercato ammesse;
- costituire un c.d. "magazzino titoli", utile per eventuali future operazioni di finanza straordinaria;
- cogliere l'opportunità di effettuare un buon investimento, anche in considerazione del rischio e del rendimento atteso di investimenti alternativi;
- impiegare risorse liquide in eccesso.

L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione affinché, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del Codice Civile, possa disporre, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla suddetta delibera, o comunque in portafoglio della Società. L'acquisto potrà essere effettuato in una o più tranches entro 18 mesi decorrenti dalla data della delibera dell'Assemblea tenutasi in data odierna. L'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie è invece senza limiti temporali.

Al 30 giugno 2021 la Società detiene n. 409.243 azioni proprie, pari allo 0,7223% dell'intero capitale sociale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo nel corso del secondo semestre del 2021 continuerà a operare nei settori d'interesse (armamento ferroviario, trazione elettrica e opere tecnologiche, opere ferroviarie multidisciplinari, progettazione, manutenzione e costruzione di mezzi rotabili, produzione di traverse in cemento armato vibrato precompresso) in Italia e all'estero, nei Paesi dove la presenza imprenditoriale è già consolidata e la presenza di impianti e personale specializzato garantisce da più anni un servizio efficiente.

Per il 2021, si prevede che i valori di produzione e redditività proseguano i trend evidenziati negli ultimi periodi.

Il portafoglio lavori acquisito garantisce continuità lavorativa per le risorse umane impiegate per almeno il prossimo triennio.

Nel corso della seconda parte del 2021 le società Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overail S.r.l. continueranno a operare nell'ambito degli Accordi Quadro nazionali per il rinnovamento e la manutenzione di binari e scambi per il triennio 2018-2020 di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per i lotti riguardanti il Centro Italia e Nord-Ovest che andranno in scadenza nel corso del 2021.

Le medesime società hanno presentato offerte nell'ambito delle nuove gare indette da RFI S.p.A. che riguardano il rinnovamento e la manutenzione di binari e scambi, compresa la fornitura di traverse in c.a.p., per il triennio 2021-2023.

A tal riguardo si rende noto che in data 6 luglio 2021 Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. ha effettuato la consegna d'urgenza dei lavori relativi al rinnovo e alla manutenzione straordinaria all'armamento ferroviario nell'ambito delle Direzioni Territoriali Produzione di Roma, Ancona, Napoli e Cagliari all'ATI costituita da Salcef S.p.A. (capogruppo mandataria), Euro Ferroviaria S.r.l., Overail S.r.l., Armafer S.r.l. e I.C.E.P. S.p.A., nonché dei lavori di manutenzione ordinaria all'armamento ferroviario nell'ambito delle Direzioni Territoriali Produzione di Roma, Ancona, Napoli e Cagliari all'ATI costituita da Salcef S.p.A. (capogruppo mandataria), Euro Ferroviaria S.r.l. e Armafer S.r.l., nell'attesa di ultimare le attività propedeutiche all'affidamento dei lavori in questione, essendo stati già emessi e notificati, per entrambe le commesse, provvedimenti di aggiudicazione definitiva per i due appalti.

Si evidenzia, inoltre, che il Gruppo Salcef, in associazione temporanea con altre imprese, si è aggiudicato la gara di appalto promossa da Rete Ferroviaria Italiana per la realizzazione del raddoppio ferroviario sulla tratta Telese - San Lorenzo Maggiore - Vitulano. Si tratta di circa 20 km sulla nuova linea ferroviaria AV/AC Napoli - Bari, un'opera che garantirà una riduzione dei tempi di percorrenza tra due importanti centri urbani e industriali del Sud Italia, consentendo l'aumento della capacità di traffico sia passeggeri sia merci. Nel 2019 Salcef S.p.A. aveva già vinto all'interno di un'altra ATI l'appalto per la realizzazione della parte di linea relativa ai lavori per la velocizzazione della tratta Frasso Telesino - Telese. La somma dei due interventi vale per il Gruppo Salcef euro/mln. 58,5.

In entrambi i casi si tratta di opere che fanno parte delle attività core del Gruppo: armamento ferroviario, trazione elettrica, sottostazioni, segnalamento e impianti per la trasmissione di energia. Il Gruppo ha partecipato all'ATI mettendo in sinergia le competenze di due delle sue società: Salcef S.p.A. e Coget Impianti S.p.A.

Oltre alla sopracitata commessa, nel corso del primo semestre 2021 Salcef S.p.A. si è aggiudicata, sul territorio nazionale, lavori per circa euro/mln. 39, caratterizzati dalle attività core del Gruppo, che garantiscono una continuità e una copertura del portafoglio lavori per le business unit Armamento Ferroviario ed Energia.

Per quanto riguarda Overail S.r.l., nel corso del secondo semestre 2021 l'azienda porterà a termine la fornitura di traverse in c.a.p.v. con tappetino USPI sull'importo iniziale di circa euro/mln. 7 per conto di RFI.

In merito alle attività all'estero, sono terminate le attività legate alla costruzione del nuovo scalo ferroviario nella località di Kozzyka per la linea 1 a Il Cairo (Egitto) per conto della National Authority for Tunnels, mentre nel corso del 2021, sempre in Egitto, proseguiranno le attività relative al rinnovo di 46Km e di 229 scambi sulla linea ferroviaria Cairo - Alexandria, così come le attività di produzione in Romania nell'ambito delle commesse riguardanti la riabilitazione di due lotti contigui di ferrovia sulla linea ferroviaria Frontiera-Curtici-Simeria, Corridoio Europeo IV, Subtronconi 2A e 2B, per le quali, vista la complessità dell'opera, il termine di esecuzione previsto è di circa tre anni.

La branch di Abu Dhabi di Salcef S.p.A. proseguirà i lavori di costruzione del binario della nuova linea ferroviaria che collegherà le città di Ruwais e Ghuweifat al confine con l'Arabia Saudita per conto della joint venture costituita tra China State Construction Engineering Corporation e SK Engineering and Construction. In particolare, il Gruppo Salcef sta realizzando la costruzione del binario lungo la linea principale e secondaria per un importo dei lavori pari a euro/mln. 27,3. Il Gruppo si occuperà, inoltre, dell'installazione degli scambi e della produzione di lunghe rotaie saldate mediante la costruzione di un impianto saldature. Nel corso del secondo trimestre 2021 la stessa branch si è aggiudicata, per conto della Joint Venture Larsen e Toubro Limited e Power Construction Corporation of China LTD, la costruzione dell'infrastruttura ferroviaria a completamento di n. 5 nuovi depositi ferroviari per un importo pari a circa euro/mln 6,5.

Entrambi i lavori rientrano nel progetto approvato da Etihad Rail, il gestore della rete ferroviaria nazionale degli Emirati Arabi Uniti, per la costruzione di una infrastruttura che servirà da collegamento al confine degli Emirati Arabi Uniti con l'Arabia Saudita. Una volta completati i lavori, la ferrovia si estenderà per un totale di 605 km, da Ghuweifat al porto di Fujairah. Al termine di tutte le fasi del progetto, si andrà a costituire una rete di 1.200 km che collegherà i principali centri industriali, manifatturieri, produttivi, urbani e commerciali degli Emirati Arabi Uniti. Si tratta quindi di un'opera di importanza strategica, che diventerà parte integrante della cosiddetta Ferrovia del Golfo, un sistema ferroviario della lunghezza totale di 2.177 km, proposto per collegare tutti gli stati membri del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC) nel Golfo Persico.

Sempre relativamente alle attività all'estero si evidenzia che la produzione nel secondo semestre 2021, oltre a beneficiare delle attività che saranno svolte sul mercato nord-americano (Stati Uniti e Canada) da Delta Railroad Construction Inc., risentirà anche delle attività svolte dal gruppo tedesco Bahn Bau Nord, ultimo acquisto del Gruppo Salcef.

In particolare, per quanto riguarda Delta Railroad Construction Inc., nel secondo semestre 2021 proseguiranno a pieno regime i lavori di costruzione dell'armamento ferroviario nell'area metropolitana di Boston, contratto acquisito a fine 2020 del valore di usd/mln. 41,1, nonché di altre numerose commesse di minore entità nell'ambito del territorio americano.

Le ultime società entrate a far parte del Gruppo Salcef hanno apportato nuove acquisizioni per euro/mln. 18,8.

Si rende noto, infine, che in data 12 luglio 2021 è stata ufficialmente costituita la branch in Australia di Salcef S.p.A. dando così modo al Gruppo Salcef di entrare in un nuovo mercato estero.

Per quanto riguarda gli investimenti necessari a sviluppare le attività svolte dalle singole società del Gruppo, nel 2021 saranno ultimati alcuni interventi di manutenzione straordinaria e rivitalizzazione di alcune aree e edifici del complesso industriale di Aprilia di Overail S.r.l.

Principali rischi e incertezze

I principali rischi di mercato ai quali risulta esposto il Gruppo sono il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di liquidità, il rischio di credito e rischi operativi e gestionali.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Salcef utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito a tasso variabile legato all'Euribor a breve e a medio/lungo termine. Il rischio conseguente a variazioni nei livelli dei tassi d'interesse è significativamente basso operando di fatto con le sole banche italiane e con un livello di affidamento alto che consente di negoziare tassi a valori ottimali di mercato da diversi anni. La politica del Gruppo ha l'obiettivo di neutralizzare l'effetto di eventuali variazioni in rialzo dei tassi d'interesse attraverso la stipula di contratti *Interest Rate Swap* sui principali finanziamenti in essere.

Rischio di cambio

Con riferimento al rischio di cambio, il Gruppo Salcef realizza quasi tutte le principali transazioni, con esclusione del Nord America, con la valuta euro e solo la minima parte delle transazioni è in valuta estera, pertanto non sono previste coperture dei flussi di cassa futuri relativi a specifiche commesse al fine di neutralizzare o mitigare l'effetto dell'oscillazione del cambio sul valore dei relativi costi o ricavi in valuta, comunque limitati a poche commesse.

Per quanto riguarda, invece, le attività condotte da Delta Railroad Construction Inc., tutti i ricavi fatturati come anche i costi sostenuti sono in valuta locale (USD) e pertanto non sussistono rischi cambi connessi alla gestione delle commesse.

Qualora nei prossimi esercizi si verificassero condizioni tali da suggerire il ricorso a operazioni di copertura a seguito della rilevanza degli importi soggetti a rischio valutario, il Gruppo valuterà la possibilità di porre in essere operazioni di mitigazione del rischio di cambio.

A riguardo, nell'esercizio 2020 si è ritenuto opportuno neutralizzare l'effetto di variazioni del tasso di cambio in relazione a una specifica operazione, ovvero sono stati stipulati contratti *FX Forward* a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso da Salcef Group S.p.A. alla controllata Salcef USA Inc.

Rischio di liquidità

Il Gruppo non è esposto al rischio di liquidità potendo accedere a fonti di finanziamento interne ed esterne, sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie sia per le finalità di gestione operativa corrente che per il fabbisogno finanziario necessario all'esecuzione delle commesse a medio e lungo termine e agli investimenti programmati per il loro espletamento.



Rischio di variazione corrispettivi

Il Gruppo non è esposto ai rischi di variazione dei corrispettivi contrattuali delle commesse in corso di esecuzione, se non in parte residuale, nella misura delle varianti in attesa di approvazione.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato sia a livello di Capogruppo che a livello delle singole controllate. Il Gruppo non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte.

Rischi operativi e gestionali

Il Gruppo, data la natura produttiva e industriale delle attività condotte dalle società controllate da Salcef Group S.p.A., sia in Italia che all'estero, è esposto al rischio di riduzione della capacità produttiva di più linee di business, che può essere generata da più cause quali, tra le maggiori: incidenti o eventi straordinari nei cantieri e stabilimenti che comportino la distruzione di macchinari e/o infortuni per i dipendenti; risoluzione anticipata di contratti di appalto da parte dei Committenti in applicazioni di clausole contrattuali che ne permettano la prematura interruzione; emissione di provvedimenti da parte di Autorità nazionali, estere e sovranazionali che limitino la capacità negoziale ed operativa delle società; cancellazione, sospensione o declassificazione delle società operative da albi fornitori pubblici e privati e/o autorizzazioni per la partecipazione a gare di appalto ed esecuzione di lavori pubblici.

Il Gruppo, per quanto tecnicamente possibile, applica una politica per la gestione dei rischi che tende a limitare al massimo i rischi operativi, anche con il ricorso alla stipula di specifiche polizze assicurative.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate del Gruppo non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività del Gruppo. Tali operazioni sono effettuate nell'interesse del Gruppo a normali condizioni di mercato.

La "Procedura operazioni con parti correlate" è disponibile sul sito internet della Società (www.salcef.com).



**BILANCIO CONSOLIDATO
SEMESTRALE ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2021**

Prospetti contabili consolidati al 30 giugno 2021

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

ATTIVITÀ	Note	30.06.2021	31.12.2020
Attività non correnti			
Attività immateriali a vita utile definita	1	6.198.689	5.659.564
Avviamento	2	42.657.895	33.319.752
Immobili, impianti e macchinari	3	107.833.842	97.581.826
Attività per diritti di utilizzo	4	16.768.167	17.911.806
- di cui verso parti correlate		1.490.491	1.596.427
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del Patrimonio Netto	5	2.164.666	2.009.985
Altre attività non correnti	6	13.833.968	12.854.811
Attività per imposte differite	7	19.990.341	21.502.154
Totale Attività non correnti		209.447.568	190.839.898
Attività correnti			
Rimanenze	8	23.453.833	14.167.625
Attività derivanti da contratti	9	134.424.746	94.006.763
Crediti commerciali	10	67.159.155	80.070.149
- di cui verso parti correlate		428.747	517.078
Attività per imposte correnti	11	4.147.003	4.366.106
Attività finanziarie correnti	12	89.163.774	65.362.201
- di cui verso parti correlate		353.465	353.465
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	13	118.727.440	63.198.962
Altre attività correnti	14	26.174.555	30.948.993
Totale Attività correnti		463.250.506	352.120.799
TOTALE ATTIVITÀ		672.698.074	542.960.697

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

PASSIVITÀ	Note	30.06.2021	31.12.2020
Patrimonio netto del Gruppo			
Capitale sociale		136.719.296	62.106.165
Altre riserve		210.095.565	164.734.003
Risultato dell'esercizio		15.080.601	41.149.309
Totale Patrimonio netto del Gruppo		361.895.462	267.989.477
Capitale e riserve di terzi		1.846.533	1.753.716
Risultato dell'esercizio di terzi		185.007	125.915
TOTALE PATRIMONIO NETTO	15	363.927.002	269.869.108
Passività non correnti			
Passività finanziarie non correnti	16	63.400.906	38.702.298
Passività per leasing	4-16	7.448.057	8.637.552
- di cui verso parti correlate		1.236.669	1.326.204
Benefici ai dipendenti	17	1.061.971	871.149
Fondi rischi e oneri	18	3.954.601	3.855.356
Passività per imposte differite	7	2.433.402	1.304.394
Altre passività non correnti	21	4.051.114	2.928.160
Totale Passività non correnti		82.350.051	56.298.909
Passività correnti			
Debiti verso banche	16	2.597.883	0
Passività finanziarie correnti	16	60.859.283	74.705.065
Quota corrente passività per leasing	4-16	5.930.364	5.834.881
- di cui verso parti correlate		323.256	30.296
Benefici ai dipendenti correnti	17	481.651	0
Passività derivanti da contratti	9	6.308.788	6.418.761
Debiti commerciali	19	113.954.825	96.430.836
- di cui verso parti correlate		1.019.754	2.130.593
Passività per imposte correnti	20	6.969.588	2.469.306
Altre passività correnti	21	29.318.639	30.933.831
Totale Passività correnti		226.421.021	216.792.680
TOTALE PASSIVITÀ		308.771.072	273.091.589
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		672.698.074	542.960.697

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Note	06.2021	06.2020
Ricavi da contratti verso clienti		211.244.638	149.836.499
- di cui verso parti correlate		791.805	0
Altri proventi		2.159.071	405.897
Totale Ricavi	22	213.403.709	150.242.396
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	23	(45.605.248)	(25.450.109)
Costi per servizi	24	(77.126.785)	(58.238.494)
Costi del personale	25	(44.597.207)	(32.508.267)
Ammortamenti e svalutazioni	26	(12.983.480)	(10.425.740)
Perdite per riduzione di valore	27	(589.313)	(141.427)
Altri costi operativi	28	(4.329.719)	(3.500.984)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	29	6.294.418	5.935.645
Totale Costi		(178.937.334)	(124.329.376)
Risultato Operativo		34.466.375	25.913.020
Proventi finanziari	30	2.987.090	148.183
Oneri finanziari	30	(10.802.716)	(20.098.223)
- di cui verso parti correlate		(39.881)	(39.134)
Utile (perdita) prima delle imposte		26.650.749	5.962.980
Imposte sul reddito	7	(11.385.141)	(7.241.023)
Utile (perdita) dell'esercizio		15.265.608	(1.278.043)
<i>Utile (perdita) netto/a attribuibile a:</i>			
Interessenze di pertinenza dei terzi		185.007	0
Soci della controllante		15.080.601	(1.278.043)
<i>Utile (perdita) per azione:</i>			
Utile (perdita) base per azione	35	0,33	(0,03)
Utile diluito per azione	35	0,28	n.a

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

	Note	06.2021	06.2020
Utile (perdita) dell'esercizio		15.265.608	(1.278.043)
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	17	36.676	(14.603)
Imposte sul reddito riferite alle rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti		(10.387)	4.136
Totale		26.289	(10.467)
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge		(667.785)	7.494
Imposte sul reddito riferite alla variazione di cash flow hedge		160.267	(1.799)
Variazioni della riserva di traduzione		1.939.940	(213.654)
Totale		1.432.422	(207.959)
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale		1.458.711	(218.426)
Risultato netto complessivo dell'esercizio		16.724.319	(1.496.469)
<i>Risultato netto attribuibile a:</i>			
Interessenze di pertinenza dei terzi		185.007	0
Soci della controllante		16.539.312	(1.496.469)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

Note	Capitale Sociale	Altre riserve	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili/perdite attuariali	Riserva di copertura	Riserva di conversione	Riserva per warrant	Utili e perdite cumulati	Utile (Perdita) d'esercizio	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto
15	62.106.165	102.483.069	(3.612.456)	(237.030)	(302.034)	(4.963.889)	(4.675.218)	76.041.561	41.149.309	1.879.631	269.869.108
Risultato di periodo				26.289	(507.518)	1.939.940	-	15.080.601	185.007		15.265.608
Altre componenti del conto economico complessivo				26.289	(507.518)	1.939.940	-	15.080.601	185.007		1.458.711
Totale conto economico complessivo dell'esercizio				26.289	(507.518)	1.939.940	-	15.080.601	185.007	185.007	16.724.319
Destinazione utile esercizio precedente		1.227.256					4.142.984	39.922.053	(41.149.309)		-
Esercizio warrant	74.613.131	21.153.994	(3.333.402)								99.910.109
Acquisto azioni proprie		217.997	1.882.028					(21.314.116)			(3.333.402)
Utilizzo azioni proprie		(79.284)						83.341			2.100.025
Distribuzione dividendi											(21.314.116)
Altre variazioni/riclassifiche										(33.098)	(29.041)
Totale operazioni con i soci	74.613.131	22.519.963	(1.451.374)	-	-	-	4.142.984	18.691.278	(41.149.309)	(33.098)	77.333.575
15	136.719.296	125.003.032	(5.063.830)	(210.741)	(809.552)	(3.023.949)	(532.234)	94.732.839	15.080.601	2.031.540	363.927.002
Saldo al 1 gennaio 2020	60.000.000	94.852.284	-	(228.573)	(11.799)	(3.707.641)	(7.610.105)	66.522.878	27.660.235	1.744	237.479.023
Risultato di periodo				(10.467)	5.695	(213.654)		(1.278.043)			(1.278.043)
Altre componenti del conto economico complessivo				(10.467)	5.695	(213.654)		(1.278.043)			(218.426)
Totale conto economico complessivo dell'esercizio				(10.467)	5.695	(213.654)	-	(1.278.043)	-	-	(1.496.469)
Destinazione utile 2019		1.246.036					2.308.110	26.414.199	(27.660.235)		-
Esercizio warrant	1.771.490	4.321.501	(1.816.145)								8.401.101
Acquisto azioni proprie								(16.904.404)			(1.816.145)
Distribuzione dividendi								8.888			(16.904.404)
Altre variazioni/riclassifiche											8.888
Totale operazioni con i soci	1.771.490	5.567.537	(1.816.145)	-	-	-	2.308.110	9.518.683	(27.660.235)	-	(10.310.560)
15	61.771.490	100.419.821	(1.816.145)	(239.040)	(6.104)	(3.921.295)	(5.301.995)	76.041.561	(1.278.043)	1.744	225.671.994

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Descrizione	Note	30.06.2021	30.06.2020
Utile (Perdita) dell'esercizio		15.265.608	(1.278.043)
Ammortamenti		12.983.480	10.425.740
Svalutazioni (Rivalutazioni)		589.313	141.427
(Proventi)/Oneri finanziari		7.815.626	19.950.040
(Plusvalenze)/Minusvalenze da realizzo di immobili, impianti e macchinari		(1.289.147)	(34.742)
Altre rettifiche per elementi non monetari		0	4.774
Accantonamento a fondi		2.503.082	3.045.094
Imposte sul reddito dell'esercizio		11.385.141	7.241.023
(A) Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazione del capitale circolante		49.253.103	39.495.313
(Incremento) / Decremento rimanenze		(8.955.052)	(359.384)
(Incremento) / Decremento attività/passività derivanti da contratti		(38.996.937)	(27.531.240)
(Incremento) / Decremento crediti commerciali		16.153.590	26.263.893
Incremento / (Decremento) debiti commerciali		14.163.540	(14.287.705)
(Incremento) / Decremento altre attività correnti e non correnti		3.847.444	6.172.059
Incremento / (Decremento) altre passività correnti e non correnti		(5.238.032)	(5.494.346)
(B) Variazione del capitale circolante		(19.025.447)	(15.236.723)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)		30.227.656	24.258.590
Interessi pagati		(656.424)	(483.946)
Imposte sul reddito pagate		(3.746.513)	(1.051.684)
(C) Flusso di cassa netto generato (assorbito) dall'attività operativa (A+B)		25.824.719	22.722.960
<i>Attività di investimento</i>			
Interessi incassati		119.302	10.781
Investimenti in attività immateriali		(1.040.228)	(1.418.073)
Acquisto di immobili, impianti e macchinari		(17.310.700)	(10.371.732)
Investimenti in attività per diritti di utilizzo		0	(1.160.000)
Acquisto partecipazioni e titoli non correnti		(193.334)	(755)
Investimenti in titoli e altre attività finanziarie		(17.632.600)	(38.267.907)
Incassi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari		2.491.656	2.843.543
Incassi dalla vendita di titoli correnti		14.227.032	750.000
Acquisizione/cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide		(5.392.002)	0
Differenze cambio		854.054	252.888
(D) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento		(23.876.820)	(47.361.255)
<i>Attività di finanziamento</i>			
Erogazione di finanziamenti		44.113.993	24.941.500
Rimborsi di finanziamenti		(20.955.315)	(14.968.206)
Rimborso debiti per leasing		(3.170.339)	(2.537.876)
Variazione delle altre passività finanziarie		552.582	4.062.138
Incassi derivanti dall'emissione di quote societarie		55.093.209	1.771.490
Riacquisto di azioni proprie		(3.333.402)	(1.816.145)
Dividendi distribuiti		(21.314.116)	(16.904.404)
(E) Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento		50.986.612	(5.451.503)
(F) Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti (C+D+E)		52.934.511	(30.089.798)
(*) Liquidità all'inizio dell'esercizio		63.198.962	82.206.578
Variazione netta delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti		52.934.511	(30.089.798)
(*) Liquidità alla fine dell'esercizio	13-16	116.133.473	52.116.780

(*) La liquidità è riferibile alle disponibilità liquide e mezzi equivalenti al netto dei debiti verso banche

Note esplicative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021

Entità che redige il bilancio

Salcef Group S.p.A. (la "Capogruppo" o la "Società") è una società per azioni con sede legale a Roma (Italia) in Via di Pietralata, 140. Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 comprende le situazioni contabili semestrali della Capogruppo e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo Salcef" o il "Gruppo"). Il Gruppo Salcef è attivo nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti per infrastrutture ferroviarie, reti tramviarie e metropolitane, in Italia e all'estero.

Le azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. sono negoziate sul Mercato Telematico Azionario (il "mercato MTA") gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Informazioni generali

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato redatto ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (Testo Unico della Finanza - TUF) e successive modifiche e integrazioni e in conformità allo IAS 34 - Bilanci intermedi.

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 è stato approvato e autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A. nella riunione del 5 agosto 2021.

Criteri di redazione e conformità agli IFRS

Il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e omologati dalla Commissione Europea. La sigla IFRS include anche gli *International Accounting Standards* (IAS) ancora in vigore e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) precedentemente denominato *Standard Interpretations Committee* (SIC), e in vigore alla data del presente bilancio.

In particolare, il presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto in conformità allo IAS 34 - Bilanci intermedi e non comprende tutte le informazioni richieste dal bilancio annuale, pertanto deve essere letto unitamente al bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 depositato presso la sede della Società e disponibile sul sito internet www.salcef.com.

Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa, sono incluse note esplicative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della posizione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio. I prospetti contabili sono conformi a quelli che compongono il bilancio consolidato annuale.

Base di presentazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato si compone del conto economico consolidato, del conto economico complessivo consolidato, della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, del prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato, del rendiconto finanziario consolidato e delle presenti note esplicative.

Con riferimento alla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il Gruppo ha scelto tra le diverse opzioni consentite di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico utilizzando una classificazione delle singole componenti basata sulla loro natura. Tale forma è conforme alla modalità di reportistica direzionale adottata all'interno del Gruppo ed è pertanto ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per destinazione, fornendo indicazioni più attendibili e più rilevanti per il settore di appartenenza.

Il conto economico consolidato e il conto economico complessivo consolidato sono presentati in due prospetti distinti che pertanto si compongono di un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) di periodo (denominato conto economico consolidato) e di un altro prospetto che partendo dall'utile (perdita) di periodo somma algebricamente le altre componenti del conto economico complessivo (denominato conto economico complessivo consolidato). Quest'ultimo presenta le variazioni di patrimonio netto derivanti da transazioni diverse dalle operazioni sul capitale effettuate con gli azionisti della società.

Il rendiconto finanziario consolidato, predisposto utilizzando il metodo indiretto, presenta i flussi finanziari del semestre classificati tra attività operativa, d'investimento e finanziaria.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato è stato definito in conformità allo IAS 1.

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, all'interno del prospetto dell'utile/(perdita) sono distintamente identificati, qualora presenti, i proventi e gli oneri derivanti da operazioni non ricorrenti; analogamente sono evidenziati separatamente, nei prospetti contabili, i saldi delle operazioni con parti correlate.

Le informazioni di dettaglio sui rapporti patrimoniali ed economici con le parti correlate sono riportate nella nota 33.

La valuta di presentazione del Gruppo è l'euro che corrisponde alla valuta funzionale della Capogruppo. Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.

I prospetti contabili e le note esplicative sono espressi in unità di euro, salvo ove diversamente indicato e, di conseguenza, i totali di alcuni prospetti e di alcune tabelle delle note esplicative potrebbero discostarsi leggermente dalla somma dei singoli componenti per effetto degli arrotondamenti.

Criteria di valutazione

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato è quello del costo storico, a eccezione delle voci che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al fair value; i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi adottati sono di seguito indicati.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato si fonda sul presupposto della continuità aziendale ed è stato redatto con chiarezza per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e il risultato economico del periodo. Tale informativa ha richiesto l'uso di stime da parte della direzione della Società come indicato più nel dettaglio di seguito.

Area di consolidamento e criteri di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo al 30 giugno 2021 è stato redatto consolidando con il metodo integrale le situazioni contabili intermedie al 30 giugno 2021 della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Salcef Group S.p.A. detiene il controllo, sia direttamente che indirettamente.

Il controllo avviene quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere di determinare direttamente o indirettamente le scelte operative - gestionali e amministrative dell'entità stessa. In generale si presume l'esistenza del controllo quando il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, più della metà dei diritti di voto.

Le situazioni contabili intermedie delle società controllate sono incluse nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui la Capogruppo inizia ad esercitare il controllo e fino alla data in cui tale controllo cessa.

Le situazioni contabili intermedie delle società consolidate, predisposte ai fini del consolidamento dai rispettivi organi competenti, sono state opportunamente omogeneizzate e riclassificate al fine di renderle uniformi ai principi contabili e ai criteri di valutazione del Gruppo, come di seguito descritti.

La data di riferimento delle situazioni contabili intermedie delle imprese consolidate coincide con quella della Capogruppo.

Di seguito vengono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte della Capogruppo.

Area di consolidamento al 30 giugno 2021

DENOMINAZIONE	SEDE	VALUTA	Capitale sociale	Quota di possesso (%)		Metodo di Consolidamento
				Indiretta	Diretta	
Imprese controllate						
Euro Ferroviaria S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
RECO S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef S.p.A. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	60.000.000		100%	Consolidamento integrale
SRT S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Overall S.r.l. a Socio Unico	Roma - Italia	Euro	100.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef Bau GmbH	Landsberg Am Lech - Germania	Euro	25.000		100%	Consolidamento integrale
Coget Impianti S.p.A. a Socio Unico	Corteno Golgi (BS) - Italia	Euro	1.000.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef USA Inc.	Wilmington (DE) - USA	USD	10.000.000		100%	Consolidamento integrale
Salcef Deutschland GmbH (*)	Landsberg Am Lech - Germania	Euro	162.750		100%	Consolidamento integrale
Bahnsicherung Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%		Consolidamento integrale
Kampfmittelräumung Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%		Consolidamento integrale
Schweißteam Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%		Consolidamento integrale
Bahnbau Nord GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	75.000	100%		Consolidamento integrale
"SARTORIUS" NOVA-SIGNAL GmbH	Henstedt-Ulzburg - Germania	Euro	25.000	100%		Consolidamento integrale
Delta Railroad Construction Inc.	Ashtabula - Ohio	USD	109.640	90%		Consolidamento integrale
Deltarr Holding Company, Corp.	Ashtabula - Ohio	USD	500	100%		Consolidamento integrale
Delta Railroad Company of Canada, ULC	Toronto - Canada	CAD	1	100%		Consolidamento integrale
Consorzio Stabile Itaca S.c.a r.l.	Roma - Italia	Euro	40.000	96,06%		Consolidamento integrale
Imprese collegate						
Frejus S.c.a r.l.	Bologna - Italia	Euro	20.000		42,93%	Metodo del patrimonio netto
Sesto Fiorentino S.c.a r.l.	Roma - Italia	Euro	10.000	47,68%		Metodo del patrimonio netto
Consorzio I.C.A.V.	Roma - Italia	Euro	50.000	50%		Metodo del patrimonio netto
RTS GmbH	Seevetal - Germania	Euro	12.500	50%		Metodo del patrimonio netto
Herzog / Delta A Joint Venture Toronto	Toronto - Canada	CAD	-	49%		Metodo del patrimonio netto
Herzog/Delta A Joint Venture California	St Joseph (MO) USA	USD	-	49%		Metodo del patrimonio netto
Railworks/ Delta A Joint Venture	New York (NY) - USA	USD	-	45%		Metodo del patrimonio netto

(*) già Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH

Per quanto riguarda le variazioni nell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2021, si rileva che in data 5 maggio 2021 Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto il contratto finalizzato all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH (di seguito "Verwaltung"), società a capo del gruppo tedesco che comprende Bahnbau Nord GmbH, con sede in Henstedt-Ulzburg e attiva nelle costruzioni e manutenzioni di impianti di armamento ferroviario, oltre a un gruppo di imprese operanti in più business sempre nell'ambito del settore ferroviario.

Il *signing* è stato perfezionato in data 5 maggio 2021, mentre il *closing* si è perfezionato in data 25 maggio 2021.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Verwaltung è pari a circa euro/mln. 8,5 e il contratto prevede una clausola di *earn-out* in favore dei cedenti, parametrato sull'EBITDA e sui ricavi contabilizzati dal Gruppo Verwaltung fino al termine del 2022.

Il pagamento del corrispettivo è effettuato in più tranches: quanto a euro/mln. 6,4 prima del closing, di cui circa euro/mln. 4,4 in denaro e il restante importo con l'assegnazione ai cedenti della proprietà di n. 153.848 azioni proprie detenute da Salcef Group S.p.A.; quanto a euro/mln. 2,1 saranno corrisposte tre rate annuali, di cui l'ultima scadente nel 2024.

Sono inoltre previsti meccanismi di correzione del prezzo in riduzione al verificarsi di determinate condizioni. L'acquisizione è stata finanziata mediante mezzi propri della Società, ivi incluse le azioni proprie dalla stessa detenute.

Si rende noto che in data 21 giugno 2021 Verwaltung ha cambiato denominazione sociale in Salcef Deutschland GmbH.

Per maggiori dettagli sull'operazione di acquisizione si rinvia alla nota 34 dove sono state fornite le informazioni richieste dall'IFRS 3 in merito alle aggregazioni aziendali.

Le metodologie di consolidamento utilizzate nella redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 possono essere così sintetizzate:

- le società controllate sono consolidate con il metodo integrale in base al quale:
 - vengono assunte le attività e le passività, i costi e i ricavi risultanti dalle situazioni contabili delle imprese controllate nel loro ammontare complessivo, prescindendo dalla quota di partecipazione detenuta;
 - il valore contabile delle partecipazioni è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto;
 - i rapporti patrimoniali ed economici intercorsi tra le imprese consolidate integralmente, ivi compresi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo, sono eliminati;
 - le interessenze di azionisti terzi sono rappresentate nell'apposita voce del patrimonio netto e analogamente viene evidenziata separatamente nel conto economico la quota di utile o perdita del periodo di competenza di terzi.

- le partecipazioni in società collegate e *joint venture* sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto in base al quale il valore contabile delle partecipazioni viene adeguato per tenere conto dei seguenti elementi:
 - omogeneizzazione, laddove necessaria, ai principi contabili di Gruppo;
 - quota di pertinenza della partecipante dei risultati economici della partecipata realizzati dopo la data di acquisizione;
 - modifiche derivanti da variazioni nel patrimonio netto della partecipata che non sono state rilevate a conto economico in accordo ai principi di riferimento;
 - dividendi distribuiti dalla partecipata;
 - eventuali differenze emerse all'atto dell'acquisto (valutato secondo i medesimi criteri indicati nel paragrafo Aggregazioni aziendali) e gestite in applicazione dei principi contabili di riferimento;
 - quote di risultato derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritte nel conto economico.

Sono oggetto di eliminazione i dividendi, le rivalutazioni, le svalutazioni e le perdite su partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento, nonché le plusvalenze, le minusvalenze da alienazioni infragruppo di partecipazioni e i relativi effetti fiscali in imprese incluse nell'area di consolidamento. Gli utili

e le perdite emergenti da operazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento, che non siano realizzate direttamente o indirettamente mediante operazioni con terzi, vengono eliminati. Le perdite infragruppo non realizzate vengono considerate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita.

Aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione alla data in cui ottiene effettivamente il controllo dell'acquisita.

Secondo tale metodo il corrispettivo trasferito in una *business combination* è valutato al fair value, determinato come somma dei fair value delle attività trasferite e delle passività assunte dal Gruppo alla data di acquisizione.

I corrispettivi sottoposti a condizione (o corrispettivi potenziali), considerati come parte del prezzo di trasferimento, sono valutati al fair value alla data di acquisizione. La passività per i corrispettivi potenziali ancora dovuti è classificata nelle altre passività correnti o non correnti.

Eventuali variazioni successive del fair value del corrispettivo potenziale sono rilevate a conto economico nei proventi (oneri) finanziari. Alla data di acquisizione le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevate al fair value. Il valore contabile dell'eventuale avviamento, determinato come differenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti rispetto al fair value delle attività nette acquisite, viene sottoposto al test di *impairment* annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) del periodo, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) del periodo quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo.

Nel caso in cui i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, l'aggregazione aziendale è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche, derivanti dal completamento del processo di valutazione, sono rilevate entro 12 mesi a partire dalla data di acquisizione.

Perdita di controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) del periodo. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al fair value alla data della perdita del controllo.

Conversione delle partite e traduzione dei bilanci in valuta estera

Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione. Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura del semestre sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al fair value in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il fair value è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) del periodo tra i proventi/(oneri) finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo:

- titoli di capitale designati al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti del conto economico complessivo (di seguito anche FVOCI), escluse le perdite per riduzioni di valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) del periodo;
- passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace;
- coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi gli eventuali avviamenti e rettifiche al fair value derivanti dall'acquisizione, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura del semestre. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in euro utilizzando il cambio medio di periodo che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni. Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, a eccezione delle eventuali differenze di cambio da attribuire alle partecipazioni di terzi.

Cambi utilizzati dal Gruppo al 30 giugno 2021

VALUTA	Cod.	30.06.2021	
		Tasso spot	Tasso medio
Zloty (Polonia)	PLN	4,5201	4,5374
Lira Egiziana (Egitto)	EGP	18,6281	18,9108
Nuovo Leu (Romania)	RON	4,9280	4,9016
Kuna (Croazia)	HRK	7,4913	7,5504
Dirham Emirati Arabi (Abu Dhabi)	AED	4,3644	4,4266
Dollaro statunitense (USA)	USD	1,1884	1,2053
Dollaro canadese (Canada)	CAD	1,4722	1,4713
Riyal Saudita (Arabia Saudita)	SAR	4,4565	4,5201
Corona norvegese (Norvegia)	NOK	10,1717	10,1759
Franco svizzero (Svizzera)	CHF	1,0980	1,0946

Attività immateriali a vita utile definita e avviamento

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa.

Le attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte nell'attivo quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione delle attività per portarle in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi sono imputati nell'utile/(perdita) del periodo in cui sono sostenuti.

L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa ovvero sulla base della sua vita utile. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni periodo amministrativo per tener conto di eventuali variazioni significative. Nel dettaglio, i diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione (da 3 a 5 anni).

L'avviamento, qualora rilevato in relazione a operazioni di aggregazione di imprese, è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di minoranza e del fair value dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al fair value delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. L'avviamento, successivamente alla rilevazione iniziale, non è soggetto ad ammortamento e la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che l'avviamento

possa aver subito una riduzione di valore. Con riferimento alla verifica di eventuali riduzioni di valore, si rimanda al successivo paragrafo Riduzione di valore delle attività non finanziarie.

Al 30 giugno 2021 non sono stati identificati indicatori di perdita durevole di valore che determinano la necessità di effettuare verifiche di recuperabilità del valore.

Immobili, impianti e macchinari

Un elemento di immobili, impianti e macchinari è valutato al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulate. Il costo include qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento, oltre alla stima di eventuali spese di smantellamento e di rimozione del bene e bonifica del sito che si prevede verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando è probabile che i relativi futuri benefici economici affluiranno al Gruppo. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Il valore di un cespite è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della sua vita utile. Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi rilevanti distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'immobilizzazione, l'ammortamento viene effettuato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach*.

I terreni, inclusi quelli pertinenziali ai fabbricati, non vengono ammortizzati.

I criteri di ammortamento utilizzati e le vite utili sono riesaminati e ridefiniti almeno alla fine di ogni esercizio per tener conto di eventuali variazioni significative.

L'ammortamento parte dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso. La vita utile stimata per le varie classi di cespiti, tradotta in termini di aliquota annua di ammortamento, è indicata nella tabella di seguito esposta.

Aliquota media di ammortamento	
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzature industriali e commerciali	30%
Altri beni	20%

I valori contabili delle immobilizzazioni sono sottoposti a verifica per rilevarne eventuali perdite per riduzione di valore quando si verificano eventi o cambiamenti di situazione che indicano che l'attività possa aver subito una riduzione di valore. Si rimanda al paragrafo Riduzione di valore delle attività non finanziarie per le modalità di attuazione di tale verifica.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il corrispettivo netto della dismissione con il relativo valore netto contabile.

Il costo di una costruzione in economia è determinato impiegando gli stessi principi previsti per un bene acquistato. Se l'entità produce normalmente beni simili per la vendita, il costo del bene è solitamente uguale al costo di produzione di un bene destinato alla vendita. Per determinare tali costi, perciò, si eliminano eventuali profitti interni. Analogamente, il costo di anormali sprechi di materiale, lavoro o altre risorse, sostenuto nella costruzione in economia di un bene, non è incluso nel costo del bene.

Attività per diritti di utilizzo e passività per leasing

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo. Per valutare se un contratto conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata, il Gruppo utilizza la definizione di leasing dell'IFRS 16. All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente di leasing, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente di leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso dei leasing di fabbricati, il Gruppo ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente leasing.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il Gruppo dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che questo trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono: (i) i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi); (ii) i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza; (iii) gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e (iv) il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo, se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o ancora quando il Gruppo modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza. Quando la passività del leasing viene rimisurata, la Società procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo.

Il Gruppo ha deciso di utilizzare le seguenti semplificazioni previste dall'IFRS 16:

- è stato applicato un unico tasso di attualizzazione a portafogli di leasing con caratteristiche simili, per durata residua simile, per classi di attività simili in contesti economici simili;
- sono stati esclusi i costi diretti iniziali dalla valutazione dell'attività per diritto di utilizzo;
- per la valutazione delle variabili contrattuali (in particolare la durata del leasing) ci si è avvalsi delle esperienze acquisite;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei prevalenti principi come leasing operativi, è stata rilevata l'attività per diritto d'uso ad un importo corrispondente alla passività per leasing, rettificato, ove necessario, per tenere conto di eventuali risconti passivi o ratei attivi rilevati nella situazione patrimoniale antecedente alla prima applicazione dell'IFRS 16;
- in sede di prima applicazione dell'IFRS 16, con riferimento ai contratti classificati sulla base dei prevalenti principi come leasing finanziari, il valore contabile dell'attività oggetto di leasing e della passività del leasing valutate applicando lo IAS 17, è stato considerato pari ai corrispondenti valori alla data di prima applicazione.



Il Gruppo si avvale, inoltre, delle semplificazioni relative ai beni di valore esiguo e ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Pertanto, il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ai contratti in cui il valore del bene sottostante, nuovo e preso singolarmente, è inferiore a euro 5.000, e relativamente ai contratti di durata inferiore a 12 mesi. Il Gruppo rileva i pagamenti dovuti in relazione a tali contratti come costo lungo la durata del leasing.

Nel prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo separatamente dalle altre attività e le passività del leasing separatamente dalle altre passività.

Riduzione di valore delle attività non finanziarie

A ogni data di chiusura, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, a esclusione delle rimanenze, delle attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se sulla base di tale verifica emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato almeno annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le CGU o *cash-generating unit*). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede benefico delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo fair value dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore. Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) del periodo. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo e il fair value rappresentativo del valore netto di presumibile realizzo. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori.

Ricavi derivanti da contratti con i clienti e attività/passività contrattuali

I ricavi provenienti da contratti con i clienti vengono rilevati quando (o man mano che) il controllo dei beni e servizi viene trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che il Gruppo si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. Il trasferimento al cliente del controllo del bene o servizio può avvenire nel corso del tempo (*over the time*) oppure in un determinato momento nel tempo (*at point in time*).

Per i contratti che rispettano i requisiti per la rilevazione *over the time*, i ricavi sono contabilizzati sulla base dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. La percentuale di completamento è determinata mediante la rilevazione fisica delle prestazioni completate fino alla data considerata (*output method*). La valutazione delle prestazioni completate fino alla data di fine periodo riflette la miglior stima dei lavori effettuati alla data di rendicontazione. Le assunzioni alla base delle valutazioni sono periodicamente aggiornate e gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nel periodo in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Viceversa, nel caso in cui non sono rispettati i requisiti per la rilevazione lungo un periodo di tempo, i ricavi sono rilevati in un determinato momento nel tempo.

La situazione patrimoniale-finanziaria accoglie, nelle voci *Attività derivanti da contratti* o tra le *Passività derivanti da contratti*, il differenziale tra lo stato di adempimento della prestazione da parte del Gruppo e i pagamenti ricevuti da parte del cliente. In particolare:

- le attività nette derivanti da contratti rappresentano il diritto al corrispettivo per beni o servizi che sono già stati trasferiti al cliente;
- le passività derivanti da contratti rappresentano l'obbligazione del Gruppo a trasferire beni o servizi al cliente per i quali è stato già ricevuto (o è già sorto il diritto a ricevere) un corrispettivo.

Le attività derivanti da contratti sono esposte al netto degli eventuali fondi svalutazione.

Per determinare il prezzo dell'operazione il Gruppo tiene conto, oltre che dei corrispettivi contrattualmente pattuiti, anche delle varianti di lavori, della revisione prezzi e degli eventuali altri compensi aggiuntivi derivanti da riserve su commessa (*claims* attivi). Per questi ultimi, il riconoscimento del ricavo avviene nella misura in cui sia riconducibile a *enforceable rights* e sia altamente probabile che i ricavi così determinati non vengano stornati in futuro. Inoltre, nella determinazione del prezzo dell'operazione, il Gruppo considera l'effetto dei seguenti elementi:

- a. corrispettivi variabili;
- b. esistenza nel contratto di una componente di finanziamento significativa;
- c. corrispettivi non monetari;
- d. corrispettivi da pagare al cliente.

Nel caso in cui la rivisitazione dei piani economici, durante l'avanzamento di un contratto, evidenzi che i costi necessari per adempiere alle obbligazioni assunte siano divenuti superiori ai ricavi contrattuali, la quota dei costi superiore ai benefici economici derivanti dal contratto viene riconosciuta nella sua interezza nel conto economico del periodo in cui la stessa diviene ragionevolmente prevedibile e accantonata in un fondo per contratti onerosi, iscritto tra i fondi rischi e oneri correnti.

Attività e passività finanziarie

Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività finanziarie sono valutate inizialmente al fair value più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

Attività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, le attività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, nelle seguenti tre categorie: (i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo (FVOCI); (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (di seguito anche FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali;

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Secondo il metodo del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale. L'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo che rappresenta il tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale. I crediti e le altre attività finanziarie valutati al costo ammortizzato sono presentati nello stato patrimoniale al netto del relativo fondo svalutazione

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL:

- l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del fair value nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività. Secondo la valutazione al FVOCI, sono rilevate a patrimonio netto, tra le altre componenti dell'utile complessivo, le variazioni di fair value dello strumento. L'ammontare cumulato delle variazioni di fair value, imputato nella riserva di patrimonio netto che accoglie le altre componenti dell'utile complessivo, è oggetto di rigiro a conto economico all'atto dell'eliminazione contabile dello strumento. Vengono rilevati a conto economico gli interessi attivi calcolati utilizzando il tasso di interesse effettivo, le differenze di cambio e le svalutazioni.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, sono valutate al FVTPL.

Sono compresi tutti gli strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al fair value rilevato nell'utile (perdita) se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Ai fini della valutazione, il 'capitale' è il fair value dell'attività finanziaria

al momento della rilevazione iniziale, mentre l'interesse costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali siano rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione il Gruppo considera: (i) eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari; (ii) clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile; (iii) elementi di pagamento anticipato e di estensione; e (iv) clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

Passività finanziarie - classificazione e valutazione successiva

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al fair value e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) del periodo. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile. Per informazioni sulle passività finanziarie designate come strumenti di copertura, si veda quanto descritto nel prosieguo con riferimento agli strumenti finanziari derivati.

Attività finanziarie - eliminazione contabile

Le attività finanziarie vengono eliminate contabilmente quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse scadono, quando i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari nell'ambito di un'operazione in cui sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria sono trasferiti o quando il Gruppo non trasferisce né mantiene sostanzialmente tutti i rischi e benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria e non mantiene il controllo dell'attività finanziaria.

Passività finanziarie - eliminazione contabile

Il Gruppo procede all'eliminazione contabile di una passività finanziaria quando l'obbligazione specificata nel contratto è stata adempiuta o cancellata oppure è scaduta. Il Gruppo elimina contabilmente una passività finanziaria anche in caso di variazione dei relativi termini contrattuali e i flussi finanziari della passività modificata sono sostanzialmente diversi. In tal caso, si rileva una nuova passività finanziaria al fair value sulla

base dei termini contrattuali modificati. La differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta e il corrispettivo versato (comprese le attività non rappresentate da disponibilità liquide trasferite o le passività assunte) è rilevata nell'utile/(perdita) del periodo.

Con riferimento alla svalutazione di attività finanziarie si rinvia al paragrafo Perdite per riduzioni di valore.

Compensazione

Le attività e le passività finanziarie possono essere compensate e l'importo derivante dalla compensazione viene presentato nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria se, e solo se, il Gruppo ha correntemente il diritto legale di compensare tali importi e intende regolare il saldo su basi nette o realizzare l'attività e regolare la passività contemporaneamente.

Strumenti finanziari, strumenti finanziari derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Warrant

Il Gruppo classifica gli strumenti finanziari come passività finanziarie, attività finanziarie o strumenti rappresentativi di capitale in conformità alla sostanza degli accordi contrattuali e alle caratteristiche degli stessi. In particolare, in presenza di strumenti che saranno o potranno essere estinti tramite strumenti rappresentativi di capitale dell'entità (quali, nello specifico, i warrant emessi dalla capogruppo Salcef Group S.p.A.), l'elemento rilevante al fine della classificazione dipende dalla presenza di un rapporto di conversione che determini la consegna di un numero fisso o variabile di azioni a fronte di un importo fisso o variabile di disponibilità liquide (c.d. *fixed for fixed* o *fixed for variable*). Quando lo strumento rispetta la condizione *fixed for fixed* (i.e. lo strumento prevede un rapporto di conversione e un prezzo di esercizio fissi) esso è classificato come strumento rappresentativo di capitale, altrimenti è classificato come attività o passività finanziaria. I warrant in compendio e integrativi emessi da Salcef Group S.p.A. sono strumenti finanziari che saranno estinti con un numero variabile di azioni dell'emittente (per maggiori dettagli si rinvia alla nota 15 relativa al patrimonio netto) poiché il rapporto di conversione non è fisso lungo la durata dello strumento. Infatti, sebbene il numero delle azioni che potrebbe essere emesso sia limitato all'interno di un range, il loro numero può variare in funzione della data di conversione e, in particolare, in funzione del valore stesso delle azioni a tale data.

I warrant in compendio e integrativi non rispettano la condizione per essere classificati come strumenti rappresentativi di capitale e sono, pertanto, classificati come passività finanziarie. Il relativo trattamento contabile prevede la prima iscrizione del fair value dello strumento a diretta riduzione del patrimonio netto, mentre gli effetti delle successive variazioni di fair value sono rilevati a conto economico come onere/provento finanziario.

Al momento dell'esercizio dei warrant in compendio e integrativi, in applicazione di quanto previsto dall'IFRIC 19, il Gruppo rileva l'estinzione della passività finanziaria rivalutata al fair value e iscrive il fair value degli strumenti rappresentativi di capitale emessi per estinguere tale passività. I warrant nuovi emessi da Salcef Group S.p.A. sono, invece, strumenti finanziari *fixed for fixed* in quanto prevedono un rapporto di

conversione e un prezzo di esercizio fissi e sono, pertanto, classificati come strumenti rappresentativi di capitale. Al momento dell'esercizio dei warrant nuovi il Gruppo rileva un aumento di patrimonio netto per un ammontare pari al prezzo di esercizio degli stessi.

Strumenti finanziari derivati, compresa la contabilizzazione delle operazioni di copertura (hedge accounting)

Il Gruppo detiene strumenti finanziari derivati per specifiche finalità di copertura dai rischi finanziari sui tassi d'interesse e documenta, all'inizio della transazione la relazione di copertura, gli obiettivi nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura così come l'identificazione dello strumento di copertura, l'elemento o l'operazione coperta e la natura del rischio coperto. In aggiunta il Gruppo documenta, all'inizio della transazione e successivamente su base continuativa, se lo strumento di copertura rispetta le richieste condizioni di efficacia nel compensare l'esposizione alle variazioni di fair value dell'elemento coperto o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto.

Le finalità di copertura sono valutate in base agli obiettivi di risk management. Qualora tali valutazioni non risultassero conformi a quanto previsto dall'IFRS 9 ai fini dell'applicazione dell'hedge accounting, gli strumenti finanziari derivati relativi rientrano nella categoria FVTPL.

Quando uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari, la parte efficace delle variazioni del fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di copertura dei flussi finanziari. La parte efficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato che viene rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo è limitata alla variazione cumulata del fair value dello strumento coperto (al valore attuale) dall'inizio della copertura. La parte inefficace delle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato viene rilevata immediatamente nell'utile/(perdita) del periodo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa e i depositi bancari a vista. Le disponibilità liquide sono iscritte al fair value che normalmente coincide con il loro valore nominale.

Perdite per riduzioni di valore di attività finanziarie

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese relative a:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività derivanti da contratto.

Tale rilevazione viene effettuata in base al modello delle *forward-looking Expected Credit Loss* (ECL). Infatti, a prescindere da uno specifico evento di perdita (*trigger event*) già manifesto o latente, devono essere rilevate - per tutte le attività finanziarie, eccetto per quelle valutate a FVTPL - le perdite attese determinate secondo il modello dell'ECL. Con riferimento ai crediti commerciali è stato implementato un modello di

impairment che tiene conto del c.d. approccio semplificato previsto dal principio IFRS 9 per tale tipologia di attività. In particolare, le citate attività sono state suddivise per cluster omogenei che tengono conto della tipologia del credito, del rating del cliente e della relativa area geografica. Sulla base delle informazioni raccolte sono stati successivamente determinati - per ogni cluster omogeneo - i parametri di riferimento (costituiti dalla *probability of default* o PD, dalla *loss given default* o LGD e dall'*exposure at default* o EAD) per il calcolo delle *lifetime expected credit losses*. Nel caso di posizioni riferite a clienti con un elevato rischio di credito (c.d. *speculative grade, non investment grade, high yield*) e/o aventi ritardi significativi nei pagamenti sono state effettuate delle svalutazioni analitiche tenendo conto dei parametri di volta in volta individuati. Per quanto attiene le altre attività da assoggettare a svalutazione, sono state effettuate delle analisi basate sull'approccio generale previsto dal principio in esame in virtù del quale è stata eseguita la *stage allocation* delle posizioni oggetto d'*impairment* stimando la perdita attesa con i parametri di rischio PD, LGD ed EAD. Al riguardo si evidenzia che il Gruppo si avvale della c.d. *low credit risk exemption* prevista dal principio in virtù della quale posizioni con basso rischio di credito (c.d. *investment grade*) sono allocate direttamente in stage 1.

Patrimonio netto

In caso di riacquisto di azioni rilevate nel patrimonio netto, il corrispettivo versato, compresi i costi direttamente attribuibili all'operazione sono rilevati a riduzione del patrimonio netto. Le azioni così riacquistate sono classificate come azioni proprie e rilevate nella riserva per azioni proprie. Il corrispettivo ricevuto dalla successiva vendita o riemissione di azioni proprie viene rilevato ad incremento del patrimonio netto. L'eventuale differenza positiva o negativa derivante dall'operazione viene rilevata nella riserva da sovrapprezzo azioni.

Benefici per i dipendenti

I benefici a breve termine per i dipendenti sono rilevati come costo nel momento in cui viene fornita la prestazione che dà luogo a tali benefici. Il Gruppo rileva una passività per l'importo che si prevede dovrà essere pagato quando ha un'obbligazione attuale, legale o implicita a effettuare tali pagamenti come conseguenza di eventi passati ed è possibile effettuare una stima attendibile dell'obbligazione.

I contributi da versare ai piani a contribuzione definita sono rilevati come costo nell'utile/perdita lungo il periodo in cui i dipendenti prestano la loro attività lavorativa; i contributi versati in anticipo sono rilevati tra le attività nella misura in cui il pagamento anticipato determinerà una riduzione dei pagamenti futuri o un rimborso.

L'obbligazione netta del Gruppo, derivante da piani a benefici definiti, viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il fair value di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti del semestre sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio del periodo, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso del periodo a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) del periodo.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

Fondo per rischi e oneri

Il Gruppo Salcef effettua accantonamenti a fondi per rischi e oneri laddove esistono i seguenti presupposti:

- il Gruppo abbia contratto un'obbligazione attuale, legale o implicita, alla data di riferimento dei prospetti che preveda un esborso finanziario per effetto di eventi che si sono verificati in passato;
- l'adempimento dell'obbligazione (mediante l'esborso finanziario) deve essere probabile;
- l'ammontare dell'obbligazione è ragionevolmente stimabile (effettuazione della migliore stima possibile dell'onere futuro).

L'importo rilevato come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura del semestre.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, il valore riconosciuto come fondo è pari ai flussi di cassa futuri ante-imposte (ovvero gli esborsi previsti) attualizzati a un tasso che riflette la valutazione corrente di mercato e i rischi specifici della passività. L'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico come costo finanziario.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo comprendono:

- interessi attivi;
- interessi passivi;
- utili o perdite netti dalle attività finanziarie al FVTPL;
- utili o perdite su cambi di attività e passività finanziarie;
- perdite (ripristino delle perdite) per riduzione di valore di titoli di debito contabilizzati al costo ammortizzato o al FVOCI.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) del periodo per competenza utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo corrisponde al tasso che attualizza esattamente i pagamenti o incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria:

- al valore contabile lordo dell'attività finanziaria; o
- al costo ammortizzato della passività finanziaria.

Quando si calcolano gli interessi attivi e passivi, il tasso di interesse effettivo viene applicato al valore contabile lordo dell'attività (quando l'attività non è deteriorata) o al costo ammortizzato della passività. Tuttavia, nel caso delle attività finanziarie che si sono deteriorate dopo la rilevazione iniziale, gli interessi attivi vengono calcolati applicando il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria. Se l'attività cessa di essere deteriorata, gli interessi attivi tornano a essere calcolati su base lorda.

Imposte sul reddito del periodo

L'onere fiscale del periodo comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) del periodo, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Le imposte correnti sul reddito sono calcolate sulla base del reddito imponibile del semestre e della normativa di riferimento di ciascuna società inclusa nel perimetro di consolidamento, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di riferimento dei prospetti e sono esposte al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta, nella voce Passività per imposte correnti in caso di saldo negativo, o tra Attività per imposte correnti in caso di saldo positivo.

Salcef Group S.p.A., in qualità di controllante e consolidante, ha attivato il regime di consolidato fiscale nazionale ai fini IRES. Il contratto di consolidamento fiscale, che disciplina i rapporti economici e finanziari oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Capogruppo e le società consolidate, ha durata

triennale 2020 -2022 ed è stato stipulato con le società controllate Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., RECO S.r.l. e SRT S.r.l. Sono entrate a far parte del consolidato fiscale nazionale anche le società controllate Overall S.r.l. e Coget Impianti S.p.A. a partire, rispettivamente, dall'esercizio 2019 e dall'esercizio 2020.

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in contabilità e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà;
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto a ogni data di chiusura e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le eventuali attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun periodo e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il Gruppo conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le passività per imposte differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze temporanee che emergono tra il valore fiscale di un'attività e il relativo valore in contabilità (*liability method*). Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto che sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto. Le attività per imposte anticipate e le imposte differite non sono attualizzate.



Valutazione del fair value

Nella valutazione del fair value di un'attività e di una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. In base all'osservabilità degli input rilevanti impiegati nell'ambito della tecnica di valutazione utilizzata, le attività e passività valutate al fair value nella situazione contabile consolidata sono misurate e classificate secondo la gerarchia del fair value stabilita dall'IFRS 13:

- Input di Livello 1: si riferiscono a prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Input di Livello 2: sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Input di Livello 3: si riferiscono a input non osservabili per l'attività o per la passività.

La classificazione dell'intero valore del *fair value* di una attività o di una passività è effettuata sulla base del livello di gerarchia corrispondente a quello riferito al più basso input significativo utilizzato per la misurazione.

Operazioni con pagamento basato su azioni

Nel caso di operazioni con pagamento basato su azioni regolato con strumenti rappresentativi di capitale della Società, il fair value alla data di assegnazione degli incentivi concessi ai dipendenti (diritti a ricevere azioni) viene rilevato tra i costi del personale, con un corrispondente aumento del patrimonio netto. Tale costo è ripartito lungo il periodo durante il quale è misurato il grado di raggiungimento degli obiettivi e deve essere rispettata la condizione di permanenza nel Gruppo per avere il diritto agli incentivi. Il periodo di maturazione comincia alla data di assegnazione (cd. "Grant date") vale a dire la data in cui la Società e il dipendente accettano l'accordo di pagamento basato su azioni e ne hanno reciprocamente compreso i termini e le condizioni.

L'importo rilevato come costo viene rettificato per riflettere il numero effettivo di incentivi per i quali sono maturate le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di risultati di performance, affinché l'importo finale rilevato come costo si basi sul numero di incentivi che soddisfano le suddette condizioni alla data di maturazione.

Utile per azione

L'utile per azione base e diluito viene indicato in calce allo schema di conto economico. L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo Salcef per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, il risultato economico e la media ponderata delle azioni in circolazione sono modificati assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

Settori operativi

Il Gruppo Salcef ha identificato un unico settore di attività applicando le disposizioni dell'IFRS 8 - Settori operativi, che prevede la presentazione dell'informativa coerentemente con le modalità adottate dal management per l'assunzione delle decisioni operative. Pertanto, l'identificazione del settore operativo è definita sulla base della reportistica interna utilizzata dal management ai fini dell'allocazione e per l'analisi delle relative performance. In particolare, le attività del Gruppo Salcef consistono nella fornitura di prodotti e servizi specialistici e integrati nel settore della costruzione, rinnovo e manutenzione di infrastrutture ferroviarie dove il Gruppo possiede competenze trasversali per le componenti infrastrutturali e tecnologiche.

Da un punto di vista strategico e organizzativo, il più alto livello decisionale del Gruppo pianifica in maniera unitaria gli obiettivi strategici di medio lungo termine con riferimento al settore dell'industria ferroviaria, adotta le decisioni in merito all'allocazione delle risorse e ne monitora i risultati. Al tal proposito, il Gruppo ha un *Chief Operation Officer* unico (a diretto riporto dell'Amministratore Delegato), che è responsabile della definizione delle linee strategiche, inclusi i nuovi investimenti, delle attività operative per l'intera filiera produttiva e della gestione delle strutture aziendali operative (*business unit*). Inoltre, il Gruppo ha un *Chief Commercial Officer* unico che è responsabile della gestione commerciale per tutte le società e le *business unit* del Gruppo e che presidia l'intero processo commerciale e di sviluppo sia in Italia che all'estero.

Le *business unit* operative del Gruppo rappresentano le divisioni operative dedicate alla gestione delle principali fasi del processo produttivo che sono costituite dalla progettazione operativa, dalla produzione e fornitura dei materiali ferroviari (e.g. traverse e sistemi prefabbricati), dalla realizzazione di macchinari (e.g. treni di posa e materiale rotabile), dalla realizzazione e manutenzione di opere armamento ferroviario, delle connesse opere infrastrutturali, e impianti di trazione elettrica. Tali divisioni operative, come indicato in precedenza, sono tutte funzionali alla realizzazione dei servizi integrati di costruzione e manutenzione di infrastrutture ferroviarie e presentano, pertanto, caratteristiche economiche simili in termini di tipologia di clientela (costituita dai principali gestori delle infrastrutture ferroviarie nazionali ed estere), natura dei prodotti e servizi (soluzioni integrate per il rinnovamento, manutenzione e costruzione di infrastrutture ferroviarie), dei relativi processi produttivi, del contesto normativo di riferimento e dei metodi utilizzati per la realizzazione di tali prodotti/servizi. Sebbene i ricavi e la marginalità di ciascuna divisione operativa siano predisposti e rivisti periodicamente dal management del Gruppo, ciò avviene nell'ottica di monitorare l'andamento della strategia unitaria definita dal più alto livello decisionale dell'entità.

Alla luce di quanto sopra indicato, in coerenza con i criteri stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS 8), il modello di business del Gruppo Salcef identifica un unico settore operativo in quanto strategie, processi, risorse e tecnologie risultano essere condivisi tra le diverse linee di business.

Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili e correzioni di errori

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa. I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi presentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio.

L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa. L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo oppure, se impraticabile, prospettico. Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato. I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a conto economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Uso di stime

Nell'ambito della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021, in applicazione dei principi contabili di riferimento, gli Amministratori hanno dovuto formulare valutazioni, stime e ipotesi che influenzano gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. Le stime sono basate sulle più recenti informazioni di cui gli Amministratori dispongono al momento della redazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

I principi contabili e le voci di bilancio che comportano una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'effettuazione delle stime sono i seguenti:

- **Avviamento:** l'avviamento è annualmente (o più frequentemente in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore) oggetto di verifica al fine di accertare l'esistenza di eventuali riduzioni di valore da rilevare a conto economico. In particolare, la verifica in oggetto comporta la determinazione del valore recuperabile delle CGU cui è allocato l'avviamento mediante la stima del relativo valore d'uso o del fair value al netto dei costi di dismissione. La determinazione del valore recuperabile delle CGU comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo, con potenziali conseguenti effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli Amministratori.

- Attività e passività derivanti da contratti: nella valutazione delle attività e passività derivanti da contratti il Gruppo stabilisce se i ricavi da contratti devono essere rilevati in un determinato momento o nel corso del tempo e stima la percentuale di completamento sulla base della rilevazione fisica delle prestazioni eseguite. Inoltre, sono oggetto di stima gli eventuali corrispettivi aggiuntivi per varianti di lavori, revisioni prezzi, incentivi e *claim* rispetto a quelli contrattualmente pattuiti nonché i piani economici delle commesse dai quali possono derivare fondi per contratti onerosi.
- Allocazione del prezzo pagato per l'acquisizione del controllo di un'entità (*purchase price allocation*): nell'ambito delle aggregazioni aziendali, a fronte del corrispettivo trasferito per l'acquisizione del controllo di un'impresa, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate nella situazione contabile consolidata ai valori correnti (*fair value*) alla data di acquisizione, mediante un processo di allocazione del prezzo pagato (*purchase price allocation*). Durante il periodo di misurazione, la determinazione di tali valori correnti comporta l'assunzione di stime da parte degli amministratori circa le informazioni disponibili su tutti i fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che possono avere effetti sul valore delle attività acquisite e delle passività assunte.
- Svalutazione delle attività immobilizzate: le attività materiali e immateriali con vita definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli Amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e del mercato, nonché sull'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, si procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli Amministratori.
- Valutazione al *fair value*: nella valutazione del *fair value* di un'attività o una passività, il Gruppo si avvale per quanto possibile di dati di mercato osservabili. I *fair value* sono distinti in vari livelli gerarchici in base ai dati di input utilizzati nelle tecniche di valutazione, come meglio descritto nella precedente sezione Valutazione dei *fair value*.
- Valutazione delle passività per leasing: la valutazione delle passività per leasing è influenzata dalla durata del leasing inteso come il periodo non annullabile del leasing, a cui vanno aggiunti entrambi i seguenti periodi: a) periodi coperti da un'opzione di proroga del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione; e b) periodi coperti dall'opzione di risoluzione del leasing, se il locatario ha la ragionevole certezza di non esercitare l'opzione. La valutazione della durata del leasing comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo con potenziali effetti anche significativi rispetto alle valutazioni effettuate dagli

Amministratori.

- Valutazione del fondo svalutazione per le perdite attese su crediti: nel caso di posizioni deteriorate (clienti con elevato rischio di credito o scaduto significativo) il Gruppo effettua svalutazioni analitiche avvalendosi dell'esperienza storica al fine di stimare le perdite attese su tali posizioni. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo di competenza.
- Valutazione dei piani a benefici definiti: la valutazione attuariale richiede l'elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effettivi sviluppi futuri. I risultati dipendono dalle basi tecniche adottate quali, tra le altre, il tasso di attualizzazione, il tasso di inflazione, il tasso di incremento salariale e il turnover atteso. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale.

I risultati delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime che si realizzeranno a consuntivo potrebbero differire da quelle riportate nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le ipotesi sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

Alla data di approvazione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori che verranno adottati dalla Società nei successivi esercizi, se applicabili. Non si prevede che le suddette modifiche ai principi o alle interpretazioni avranno effetti significativi sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato. Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche ai principi esistenti che risultano emanati dallo IASB, o nuove interpretazioni dell'IFRIC per i quali il processo di omologazione da parte dell'Unione Europea è tuttora in corso. I nuovi principi, emendamenti e interpretazioni sono di seguito riepilogati:

- In data 18 maggio 2017, lo IASB ha pubblicato il nuovo standard *IFRS 17 Insurance Contracts*, che sostituisce l'attuale IFRS 4. Il nuovo standard sui contratti assicurativi ha l'obiettivo di aumentare la trasparenza sulle fonti di profitto e sulla qualità degli utili realizzati e di garantire una elevata comparabilità dei risultati, introducendo un singolo principio di rilevazione dei ricavi che riflette i servizi forniti. Inoltre, in data 25 giugno 2020, lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to IFRS 17* che include alcune modifiche all'IFRS 17 e il differimento dell'entrata in vigore del nuovo principio contabile al 1° gennaio 2023.
- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 1. Il documento *Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current* prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022.

In data 14 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato il documento *Amendments to IFRS 3 Business Combinations (Reference to the Conceptual Framework); Amendments to IAS 16 Property, Plant and Equipment (Proceeds before Intended Use); Amendments to IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets (Onerous Contract - Cost of Fulfilling a Contract)* e *Annual Improvements to IFRS Standards 2018-2020* con l'obiettivo di apportare alcuni specifici miglioramenti a tali principi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2022.

Commento alle principali voci della situazione patrimoniale e finanziaria

ATTIVO

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 Attività immateriali a vita utile definita


Le attività immateriali a vita utile definita ammontano a euro/migl. 6.199 rispetto a euro/migl. 5.659 al 31 dicembre 2020. Nella tabella riportata di seguito viene evidenziata la composizione della voce in commento e la movimentazione intervenuta nel primo semestre 2021.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA	Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE
31.12.2020 così composto:					
Costo	1.658	623	3.793	6.728	12.802
Fondo Ammortamento	(1.060)	(569)	-	(5.514)	(7.143)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	598	54	3.793	1.214	5.659
Investimenti - Costo storico	160	6	807	68	1.041
Dismissioni - Costo storico			(79)		(79)
Altre variazioni - Costo storico	41				41
Riclassifiche - Costo storico			(995)	995	
Differenze cambio - Costo storico					
Ammortamenti	(122)	(3)		(338)	(463)
Dismissioni - F.do ammortamento					
Altre variazioni - F.do ammortamento					
Riclassifiche - F.do ammortamento					
Differenze cambio - F.do ammortamento					
30.06.2021 così composto:					
Costo	1.859	629	3.526	7.791	13.805
Fondo Ammortamento	(1.182)	(572)	-	(5.852)	(7.606)
Valore contabile al 30 giugno 2021	677	57	3.526	1.939	6.199

I diritti di brevetto e di utilizzazione di opere dell'ingegno, pari a euro/migl. 677, includono, principalmente, quanto pagato da SRT S.r.l. per l'acquisizione di brevetti industriali relativi a tecnologie nel settore dei mezzi ferroviari (euro/migl. 278), i diritti di utilizzo di opere dell'ingegno acquistati da Overail S.r.l. (euro/migl. 25), il costo delle licenze d'uso software acquistate da Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A., SRT S.r.l., Salcef Bau GmbH e RECO S.r.l. (euro/migl. 285) e, infine, i brevetti conferiti da Vianini S.p.A. con il ramo d'azienda nel 2017 (euro/migl. 41). Le altre variazioni riportate nella tabella precedente fanno riferimento all'acquisizione della società Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH, oggi Salcef Deutschland GmbH (per maggiori dettagli si rimanda alla successiva nota 34).

Le concessioni, le licenze e i marchi includono, per lo più, i costi sostenuti per la registrazione del marchio Salcef Group sostenuti dalla Capogruppo (euro/migl. 49).



Le immobilizzazioni in corso e acconti includono i costi sostenuti internamente dalla società SRT S.r.l. per la progettazione di nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 3.447) e gli acconti versati da Overail S.r.l. per l'acquisto di un software per la gestione della produzione (euro/migl. 36).

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono, principalmente, i costi sostenuti internamente da SRT S.r.l. per progettare nuovi macchinari ferroviari (euro/migl. 1.605) e i costi sostenuti per l'ottenimento delle certificazioni e delle attestazioni necessarie per l'esercizio dell'attività, quali la SOA e le attestazioni del rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro, che vengono ammortizzati sulla base della durata delle citate certificazioni e attestazioni (euro/migl. 33).

2 Avviamento

(importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	30.06.2021	31.12.2020	Var
Valore contabile	42.658	33.320	9.338
Totale Avviamento	42.658	33.320	9.338

La voce in oggetto ammonta a euro/migl. 42.658 al 30 giugno 2021, rispetto a euro/migl. 33.320 al 31 dicembre 2020 e include gli avviamenti iscritti a seguito dell'acquisizione di aziende o rami d'azienda.

In particolare, con riferimento all'acquisto dei rami di azienda si distinguono (per periodo di acquisizione):

- euro/migl. 423 inerenti all'acquisto, perfezionato nel 2002, di ramo d'azienda relativo all'armamento;
- euro/migl. 682 riferiti a un ulteriore acquisto di ramo d'azienda relativo al core business del Gruppo (edilizia) avvenuto nel marzo 2011;
- euro/migl. 831 inerenti all'acquisto nel 2008 del ramo relativo al settore della trazione elettrica;
- euro/migl. 242 relativi all'acquisto, perfezionatosi nel 2012, di una partecipata che ha fatto generare un avviamento relativo al ramo progettazione;
- euro/migl. 484 riferiti all'acquisizione nel 2015 del ramo d'azienda da Tuzi Costruzioni Generali S.p.A., operante nel settore armamento, edilizia e trazione elettrica;
- euro/migl. 913 riferiti, per euro/migl. 392, all'avviamento generatosi nel 2017 in fase di conferimento del ramo d'azienda da Vianini S.p.A. a Vianini Industria S.r.l. (oggi Overail S.r.l.) e, per euro/migl. 521, alla differenza da annullamento originatasi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Vianini Industria S.r.l. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento;
- euro/migl. 677 riferiti all'avviamento generatosi nel 2018 in fase di acquisto della partecipazione in Salcef Bau GmbH;
- euro/migl. 7.082 riferiti all'avviamento generatosi nel 2019 in fase di acquisto della partecipazione in Coget Impianti S.p.A. e conseguente alla *purchase price allocation* che il Gruppo ha completato nell'esercizio 2020.

La voce avviamento include, inoltre, la differenza da annullamento, pari a euro/migl. 24.591 (usd/migl. 29.225), originatasi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef USA Inc. per l'acquisto della partecipazione in Delta Railroad Construction Inc. e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento. L'intera differenza rispetto al valore della partecipazione iscritta da Salcef USA Inc. è stata attribuita ad avviamento, in accordo con l'IFRS 3, procedendo ad un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. La variazione rispetto al valore al 31 dicembre 2020, pari a euro/migl. 2.605, è attribuibile per euro/migl. 716 a differenza cambio e per euro/migl. 1.889 ad un adeguamento del fair value del corrispettivo variabile ancora da corrispondere.

Nell'avviamento è compresa, infine, la differenza da annullamento, pari a euro/migl. 6.733, originatasi dal confronto tra il costo sostenuto da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Salcef Deutschland GmbH (già Verwaltung) e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della controllata alla data di consolidamento. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 34.

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo ha effettuato le opportune verifiche di riduzione di valore delle unità generatrici di flussi finanziari (di seguito CGU) a cui è stato attribuito un valore di avviamento; nello specifico tutti i predetti avviamenti sono stati allocati alle seguenti CGU:

(importi in euro migliaia)

CGU	30.06.2021	31.12.2020	Var
Armamento ferroviario	1.589	1.589	0
Salcef Deutschland	7.410	677	6.733
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	7.913	7.913	0
Progettazione	242	242	0
Materiali ferroviari	913	913	0
Delta Railroad Construction Inc.	24.591	21.986	2.605
Totale Avviamento	42.658	33.320	9.338

Al 31 dicembre 2020 il test di impairment sui suddetti avviamenti è stato svolto determinando il *value in use* delle suddette CGU utilizzando il metodo del *discounted cash flow* (DCF) applicato ai flussi di cassa previsionali del triennio in corso (2021-2023), basati sui dati economico-finanziari prospettici delle CGU, cui è stato applicato un WACC del 6,88% per le CGU Armamento, Energia e Segnalamento, Materiali ferroviari e Progettazione, un WACC del 5,78% per la CGU Salcef Bau GmbH e un WACC del 6,58% per la CGU Delta Railroad Construction Inc.

I flussi di cassa operativi utilizzati per la predisposizione dell'*impairment test* sono stati ricavati dai dati previsionali economico-finanziari desumibili dal Piano 2020-2022 approvato dal Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A.

Sulla base degli andamenti desumibili dal Piano per il periodo 2020-2022 sono stati, inoltre, determinati i flussi di cassa attesi del terzo anno di previsione esplicita (2023).

Il tasso di sconto utilizzato è stato stimato come segue:

- il *risk free rate* è stato valutato pari al tasso di rendimento medio dei titoli di stato decennali pari all'1,1% per l'Italia (Paese di riferimento per le CGU Armamento ferroviario, Energia, segnalamento e telecomunicazioni, Progettazione e Materiali ferroviari), allo 0,1% per la Germania (Paese di riferimento per la CGU Salcef Bau GmbH) e allo 0,9% per gli Stati Uniti (Paese di riferimento per la CGU Delta Railroad Construction Inc.);
- l'*equity risk premium* pari al 5,5%;
- il coefficiente *beta levered* è stato valutato sulla base del panel di società quotate attive nel settore in cui opera il Gruppo, pari a 0,9;
- il premio per il rischio addizionale pari al 3%.

Il costo del debito è stimato in misura pari al 2,4% per l'Italia, all'1,5% per la Germania e al 2,1% per gli Stati Uniti. Lo stesso è stato maggiorato di uno *spread* specifico (pari al 2%) che emerge dall'analisi del *credit spread* di un *panel* di società comparabili.

Il valore terminale è stato calcolato con la formula della rendita perpetua.

Il tasso di crescita medio nominale dei flussi di cassa disponibili successivi al periodo esplicito e in perpetuità (*g-rate*), utilizzato per la determinazione del valore terminale, è stato assunto pari all'1%. Il *value in use* così ottenuto è stato confrontato con il valore contabile del capitale investito netto operativo delle suddette CGU inclusivo dell'avviamento allocato alle stesse. I valori emersi dal *test di impairment* sono risultati superiori ai valori di carico. Si è proceduto, inoltre, a effettuare un'analisi di sensitività, rispetto ai parametri utilizzati ai fini degli *impairment test*, la quale ha evidenziato che anche a fronte dell'effetto combinato di una riduzione del 50% del tasso di crescita (*g-rate* 0,5%) e di un incremento al 10% del tasso di sconto, le conclusioni dei test sono tali da non generare situazioni di perdite di valore.

Stante il perdurare delle incertezze legate all'evento pandemico da Covid-19, prudenzialmente al 31 dicembre 2020 era stata sviluppata un'analisi di sensitività che aveva preso in considerazione, laddove necessario, i diversi possibili scenari al fine di riflettere adeguatamente la rischiosità connessa all'evoluzione della pandemia da Covid-19.

Gli scenari erano stati sviluppati sugli esercizi 2022 e 2023 ipotizzando una recrudescenza della pandemia connessa all'emergenza sanitaria con conseguente riduzione della marginalità (EBITDA). Anche in questo caso le conclusioni dei test sono state tali da non generare situazioni di perdite di valore.



Al 30 giugno 2021, tenuto conto dei risultati reddituali e finanziari consuntivati, le unità generatrici di flussi finanziari non sono state sottoposte a test di *impairment* poiché non sono stati individuati indicatori di perdite di valore.

3 Immobili, impianti e macchinari

La voce in commento comprende principalmente impianti e macchinari a uso aziendale destinati all'attività produttiva.

La tabella di seguito riportata ne dettaglia la composizione e rappresenta la movimentazione intervenuta nel corso del primo semestre 2021:

(importi in euro migliaia)

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni materiali in corso	TOTALE
31.12.2020 così composto:							
Costo storico	3.419	14.475	201.441	16.917	12.584	13.445	262.281
Fondo Ammortamento	(123)	(1.890)	(142.191)	(15.146)	(5.350)		(164.699)
Valore contabile al 31 dicembre 2020	3.296	12.585	59.250	1.772	7.234	13.445	97.582
Investimenti - Costo storico		12	6.910	598	3.592	6.199	17.311
Dismissioni - Costo storico		(198)	(2.771)	(23)	(296)	(95)	(3.383)
Riclassifiche - Costo storico			4.239		(2.051)	(2.188)	
Svalutazioni - Costo storico							
Altre variazioni			3.291				3.291
Differenze Cambio - Costo storico	6	16	640	92	124	41	919
Ammortamenti	(6)	(220)	(7.988)	(498)	(735)		(9.447)
Dismissioni - F.do ammortamento		16	1.878	21	262		2.177
Riclassifiche - F.do ammortamento							
Svalutazioni - F.do ammortamento							
Altre variazioni - F.do ammortamento							
Differenze Cambio - F.do ammortamento		(11)	(511)	(80)	(14)		(616)
30.06.2021 così composto:							
Costo storico	3.425	14.305	213.750	17.584	13.953	17.402	280.419
Fondo Ammortamento	(129)	(2.105)	(148.812)	(15.703)	(5.837)		(172.585)
Valore contabile al 30 giugno 2021	3.296	12.200	64.938	1.882	8.116	17.402	107.834

Gli incrementi vanno inquadrati nell'importante piano di investimenti in beni materiali attuato dal Gruppo Salcef, che in buona parte usufruiscono dei benefici fiscali introdotti dalla normativa Industria 4.0.

Tra gli investimenti va poi menzionata l'acquisizione della società Salcef Deutschland GmbH che è entrata a far parte del Gruppo Salcef dal 25 maggio 2021, comportando un incremento degli immobili, impianti e macchinari al 30 giugno 2021 per un valore netto contabile di euro/migl. 3.291 (voce *Altre variazioni* nella tabella precedente).

I decrementi al 30 giugno 2021 (euro/migl. 1.206) hanno riguardato, invece, cespiti ritenuti non più produttivi e funzionali all'attività del Gruppo.

Per quanto riguarda più in dettaglio la composizione delle singole voci, si precisa che i terreni e i fabbricati comprendono, principalmente, la sede operativa di SRT S.r.l. (euro/migl. 8.467), con annesso terreno del valore di euro/migl. 938, l'area industriale dell'impianto produttivo di traverse ferroviarie situato ad Aprilia di Overail S.r.l. (euro/migl. 6.712) e i terreni e fabbricati relativi alla controllata Delta Railroad Construction Inc. per euro/migl. 309.

Per quanto riguarda l'area industriale dello stabilimento di Aprilia, si precisa che euro/migl. 2.284 sono imputabili al terreno ed euro/migl. 4.428 al fabbricato.

In relazione agli impianti e macchinari, si evidenzia che gli incrementi del primo semestre 2021 fanno riferimento, prevalentemente, all'acquisto di nuovi beni aventi caratteristiche tecniche e prestazioni adeguate al tipo di attività effettuata e all'acquisto di componenti significative dei suddetti cespiti anche nell'ambito di interventi di manutenzione di carattere straordinario necessari per incrementare l'efficienza e la produttività del bene.

Gli altri beni (euro/migl. 8.116) comprendono, prevalentemente, automezzi e autovetture per euro/migl. 3.684 e mobili e arredi e macchine per ufficio per euro/migl. 409.

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti (euro/migl. 17.402) sono iscritti i costi sostenuti per le attività di costruzione e manutenzione straordinaria dei macchinari e delle attrezzature aziendali non ancora in uso eseguite prevalentemente dalla controllata SRT S.r.l. per conto di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 4.321). Inoltre, vi sono iscritti i costi sostenuti da Overail S.r.l. (euro/migl. 9.166) per ampliare lo stabilimento di Aprilia, relativi ad attività non ancora terminate e/o in attesa di collaudo al 30 giugno 2021, e i costi sostenuti da Salcef Group S.p.A. per la ristrutturazione dell'immobile, sito a Roma, presso il quale saranno collocati gli uffici amministrativi (euro/migl. 2.601).



4 Attività per diritti di utilizzo

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	30.06.2021	31.12.2020	Var
Valore contabile	16.768	17.912	(1.144)
Totale Attività per diritti di utilizzo	16.768	17.912	(1.144)

La voce è per lo più relativa ai beni strumentali (macchinari di produzione e automezzi) e ai fabbricati, uso ufficio, che il Gruppo possiede tramite contratti di locazione operativa il cui valore complessivo dei pagamenti dovuti è stato aggiornato e iscritto nella voce in commento in applicazione del principio contabile IFRS 16. Tale attualizzazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente.

Le variazioni intervenute nel corso del primo semestre 2021 nelle attività per diritti di utilizzo e nelle passività per leasing sono riepilogate di seguito.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER DIRITTI DI UTILIZZO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	TOTALE
Valore contabile al 31 dicembre 2020	4.085	13.280	547	17.912
Incremento delle attività per il diritto di utilizzo	1.667		170	1.837
Variazione di perimetro				0
Ammortamento dell'esercizio	(786)	(2.094)	(193)	(3.073)
Differenza cambio	85		7	92
Eliminazione di attività per il diritto di utilizzo				0
Valore contabile al 30 giugno 2021	5.051	11.186	531	16.768

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER LEASING	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	14.472
Variazione di perimetro	-
Pagamenti effettuati	(3.170)
Incremento della passività per leasing	1.837
Differenza cambio	97
Interessi passivi	142
Valore contabile al 30 giugno 2021	13.378
<i>di cui non correnti</i>	7.448
<i>di cui correnti</i>	5.930

Jan

[Signature]

5 Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ammontano a euro/migl. 2.165 al 30 giugno 2021 e a euro/migl. 2.010 al 31 dicembre 2020.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	30.06.2021	31.12.2020	Var
Partecipazioni in imprese collegate	138	38	100
Partecipazioni in joint venture	2.024	1.969	55
Partecipazioni in altre imprese	3	3	0
Totale Partecipazioni	2.165	2.010	155

Si riporta qui di seguito la composizione e il dettaglio della movimentazione intervenuta nella voce in commento nel corso del primo semestre 2021.

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	SEDE	30.06.2021	31.12.2020	Var
Imprese collegate e joint venture				
Frejus S.c.a r.l.	Bologna - Italia	8	8	0
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziate Alta Velocità	Roma - Italia	25	25	0
Sesto Fiorentino S.c.a r.l.	Roma - Italia	5	5	0
RTS GmbH	Seevetal - Germania	100	0	100
Herzog/Delta A Joint Venture Toronto	Toronto - Canada	0	159	(159)
Herzog/Delta A Joint Venture California	St Joseph - USA	0	35	(35)
Railworks/Delta A Joint Venture Minnesota	New York - USA	2.024	1.775	249
Altre imprese				
Sassariolbia S.c.a r.l.	Roma - Italia	1	1	0
Concise Consorzio Stabile S.c.a r.l.	Pordenone - Italia	1	1	0
Consorzio Telese S.c.a r.l.	Roma - Italia	1	1	0
Totale Partecipazioni		2.165	2.010	155

(importi in euro migliaia)

PARTECIPAZIONI CONTABILIZZATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	Imprese collegate	Joint venture	Altre imprese	Totale
Valore contabile al 31 dicembre 2020	38	1.969	3	2.010
Variatione di perimetro	100	-	-	100
Incrementi / aumenti di capitale	-	193	-	193
Decrementi	-	(203)	-	(203)
Differenza cambio	-	65	-	65
Svalutazioni	-	-	-	0
Valore contabile al 30 giugno 2021	138	2.024	3	2.165

f/m

6 Altre attività non correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Depositi a garanzia	915	918	(3)
Ritenute a garanzia	12.140	11.834	306
Altri crediti	779	103	676
Totale Altre attività non correnti	13.834	12.855	979

I depositi a garanzia includono i depositi cauzionali versati dalle società del Gruppo a garanzia delle forniture di beni e servizi da ricevere e ai locatori per le locazioni di immobili sottoscritte.

Le ritenute a garanzia sono fatturate e/o da fatturare verso i committenti e saranno incassate una volta effettuati i collaudi delle opere cui si riferiscono.

Gli altri crediti accolgono, prevalentemente, il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti da Atac S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. e Salcef S.p.A. sono creditori chirografari della stessa (euro/migl. 474) e il credito verso il liquidatore della società controllata Ferrovie Sarde S.c.a r.l. derivante dalla liquidazione della partecipata (euro/migl. 54).

7 Attività per imposte differite - Passività per imposte differite - Imposte correnti e differite

Le imposte sul reddito si compongono come indicato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

IMPOSTE SUL REDDITO	06.2021
IRES	6.742
IRAP	1.899
Imposte estere sul reddito	301
Totale Imposte correnti	8.942
Variatione imposte differite attive	1.663
Variatione imposte differite passive	1.101
Totale Imposte differite	2.764
Imposte esercizi precedenti	(321)
Totale Imposte sul reddito	11.385



(importi in euro migliaia)

IMPOSTE RILEVATE NELLE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	ante imposte	beneficio (onere) fiscale	al netto delle imposte
Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Rivalutazioni delle passività/(attività) nette per benefici definiti	37	(10)	27
Totale	37	(10)	27
Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nel risultato netto			
Variazioni della riserva di cash flow hedge	(668)	160	(508)
Totale	(668)	160	(508)
TOTALE al 30 giugno 2021	(631)	150	(481)

Al 30 giugno 2021 le attività e le passività per imposte differite evidenziano un saldo pari, rispettivamente, a euro/migl. 19.990 ed euro/migl. 2.433. Di seguito il dettaglio della variazione rispetto all'esercizio precedente.


(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30.06.2021
Ammortamenti su beni rivalutati	93				93
Fondi rischi	1.199	39	(3)		1.235
Differenze cambio	263	8	(263)		8
Effetto applicazione IAS 19	25	24		(10)	39
Fair value derivati	95			160	255
Elisione margini infragruppo	919	228	(117)		1.030
Effetto applicazione IFRS 15	139		(126)		13
Effetto applicazione IFRS 9	44	15			59
Stock grant e MBO	0	141			141
Eccedenza ACE	244				244
Rivalutazione cespiti	17.550		(1.580)		15.970
Altre	930	115	(144)	1	902
Totale Attività per imposte differite	21.502	570	(2.233)	151	19.990

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE	31.12.2020	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	30.06.2021
Differenze cambio	65	76	(65)		76
Leasing IFRS 16	576	130	(25)		681
Valutazione titoli al fair value	152	176			328
Altre	512	809		27	1.348
Totale Passività per imposte differite	1.305	1.191	(90)	27	2.433

Per quanto riguarda le attività per imposte differite, si ricorda che l'iscrizione di imposte differite attive pari a euro/migl. 17.550 al 31 dicembre 2020 è dovuta al disallineamento tra il valore contabile di alcuni cespiti e il valore fiscale degli stessi a tale data. Si tratta dei cespiti che nell'esercizio 2020 sono stati oggetto della rivalutazione dei beni d'impresa effettuata da alcune società controllate del Gruppo Salcef che redigono i bilanci civilistici secondo i principi contabili OIC, le quali hanno usufruito dell'agevolazione introdotta dal c.d. "Decreto Agosto". In particolare, le società del Gruppo che si sono avvalse della legge di rivalutazione



sono Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l. e Overail S.r.l., le quali hanno anche deciso di effettuare l'affrancamento ai fini fiscali del maggior valore dei cespiti, con l'applicazione dell'imposta sostitutiva pari al 3%.

Dato che la rivalutazione dei cespiti non è ammessa dallo IAS 16 per le società che adottano il modello del costo, nel bilancio consolidato del Gruppo Salcef sono stati iscritti cespiti con un valore contabile inferiore al relativo valore ai fini fiscali e la differenza tra i suddetti valori ha determinato l'iscrizione delle attività per imposte differite in oggetto.

A partire dall'esercizio 2021 le società che nel loro bilancio separato OIC si sono avvalse della rivalutazione e del relativo affrancamento, possono dedurre interamente gli ammortamenti sulla rivalutazione ai fini del calcolo delle imposte correnti (IRES e IRAP), mentre nel bilancio consolidato del Gruppo i maggiori ammortamenti sono stornati e le imposte anticipate iscritte al 31 dicembre 2020 sono riversate man mano che viene effettuato lo storno dei maggiori ammortamenti derivanti dalle rivalutazioni.

Si precisa che le attività per imposte differite sono state iscritte in quanto, sulla base dei piani aziendali, si ritiene probabile il conseguimento in futuro di redditi imponibili fiscali tali da consentirne la recuperabilità. Si evidenzia, inoltre, che non ci sono perdite fiscali riportabili a nuovo non rilevate tra le attività per imposte differite.

Di seguito viene esposta la riconciliazione dell'aliquota teorica sul reddito, determinata in base alla normativa fiscale vigente, con l'aliquota effettiva.

(importi in euro migliaia)

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva	06.2021	06.2021
Risultato ante imposte	26.651	
Imposte teoriche IRES	6.396	24%
Minori imposte:		
- Altre	(2.969)	-11,14%
Maggiori imposte:		
- Altre	3.315	12,44%
Totale imposte correnti sul reddito (IRES)	6.742	25,30%
IRAP	1.899	7,13%
Imposte estere sul reddito	301	1,13%
Imposte esercizi precedenti	(321)	-1,20%
Totale fiscalità differita	2.764	10,37%
Totale Imposte sul reddito	11.385	42,71%

ATTIVITÀ CORRENTI

8 Rimanenze

(importi in euro migliaia)

RIMANENZE	30.06.2021	31.12.2020	Var
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.107	6.167	940
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	9.403	6.660	2.743
Prodotti finiti e merci	6.944	1.341	5.603
Totale Rimanenze	23.454	14.168	9.286

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiale di consumo e a materiale di vario genere necessario per i lavori edili e di armamento ferroviario non ancora utilizzato a fine periodo, a materiali in giacenza necessari allo svolgimento dell'attività di manutenzione di mezzi rotabili e ferroviari effettuata da SRT S.r.l. e a materiali in giacenza necessari all'attività di produzione di traverse di Overail S.r.l.

Le rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati si riferiscono, invece, prevalentemente a lavorazioni eseguite presso l'officina di Fano per macchinari ferroviari non oggetto di contratti di vendita stipulati entro la chiusura dell'esercizio.

Le rimanenze di prodotti finiti includono le traverse ferroviarie prodotte da Overail S.r.l. in giacenza presso lo stabilimento di Aprilia in attesa della definizione del contratto con il cliente.

9 Attività e passività derivanti da contratti

Le attività derivanti da contratti comprendono la valorizzazione a corrispettivi contrattuali delle opere in corso di esecuzione per produzioni certificate da Stati Avanzamento Lavori (SAL) dalla Direzione Lavori della Committenza o per Situazioni Interne Lavori (SIL) valutate dal Gruppo e non ancora fatturate.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Attività derivanti da contratti	134.622	94.220	40.402
Svalutazioni	(197)	(225)	28
Differenza cambio	0	12	(12)
Totale Attività derivanti da contratti	134.425	94.007	40.418

Al 30 giugno 2021 le attività derivanti da contratto sono imputabili per euro/migl. 752 alla Capogruppo, per euro/migl. 29.171 a Euro Ferroviaria S.r.l., per euro/migl. 77.304 a Salcef S.p.A., per euro/migl. 11.533 a Overail S.r.l., per euro/migl. 4.438 a Salcef Bau GmbH, per euro/migl. 4.641 a Coget Impianti S.p.A., per euro/migl. 5.090 a Delta Railroad Construction Inc. e per euro/migl. 1.693 a Verwaltung.

Le attività derivanti da contratti hanno registrato una perdita per riduzione di valore al 30 giugno 2021 pari a euro/migl. 197 e al 31 dicembre 2020 pari a euro/migl. 225.

La tabella seguente espone la composizione delle attività derivanti da contratti per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	30.06.2021	31.12.2020	Var
Italia	118.387	83.941	34.446
Europa (escluso Italia)	6.449	4.034	2.415
Nord America	5.090	1.887	3.203
Africa	1.650	716	934
Medio Oriente	2.849	3.429	(580)
Totale Attività derivanti da contratti	134.425	94.007	40.418

La tabella seguente fornisce informazioni sui crediti, sulle attività e sulle passività derivanti da contratti.

(importi in euro migliaia)

SALDI DI BILANCIO RELATIVI AI CONTRATTI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Crediti inclusi alla voce "crediti commerciali"	67.159	80.070	(12.911)
Crediti inclusi alla voce "attività possedute per la vendita"	-	-	-
Attività derivanti dai contratti	134.425	94.007	40.418
Passività derivanti dai contratti	(6.309)	(6.419)	110
TOTALE	195.275	167.658	27.617

Come detto in precedenza, le attività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dal diritto del Gruppo di ricevere il corrispettivo per il lavoro completato, ma non ancora fatturato alla data di chiusura dell'esercizio per commesse in corso di lavorazione sulla base dei contratti in essere con i committenti.

Le passività derivanti da contratti sono rappresentate principalmente dagli anticipi contrattuali pagati dai committenti a fronte degli appalti acquisiti, che saranno poi fatturati sulla base dei SAL emessi e approvati dal committente stesso.

(importi in euro migliaia)

PASSIVITÀ DERIVANTI DA CONTRATTI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Passività derivanti dai contratti	6.309	6.419	(110)
Totale Passività derivanti da contratti	6.309	6.419	(110)

Al 30 giugno 2021 la voce in commento si compone come segue:

- per euro/migl. 205 all'acconto ricevuto dal Committente NAT - National Authority for Tunnel, relativo alla realizzazione di uno scalo ferroviario nella località di Kozzyka (Egitto);
- per euro/migl. 115 all'anticipo contrattuale ricevuto da ATAC S.p.A. per i lavori di manutenzione all'armamento ferroviario sulla tratta Roma-Civita Castellana-Viterbo;
- per euro/migl. 88 all'anticipo contrattuale ricevuto da ATAC S.p.A. per i lavori di manutenzione

all'armamento ferroviario sulla linea C della Metropolitana di Roma;

- per euro/migl. 1.960 ad acconti versati per la costruzione di macchinari;
- per euro/migl. 1.421 all'acconto ricevuto dalla branch di Abu Dhabi di Salcef S.p.A. per l'avvio dei lavori di costruzione del binario per la nuova linea ferroviaria Ghweifat - Ruwais, sottoscritto con la joint venture costituita da China State Construction Engineering Corporation e SK Engineering and Construction, della Corea del Sud;
- per euro/migl. 2.520 all'acconto versato da committenti a Delta Railroad Construction Inc.

Si precisa che le passività derivanti da contratto al 30 giugno 2021 si trasformeranno in ricavi nell'esercizio successivo, ad eccezione dell'acconto ricevuto dalla branch di Abu Dhabi di Salcef S.p.A. che sarà recuperato in proporzione alla fatturazione dei lavori effettuati.

Il portafoglio lavori del Gruppo Salcef al 30 giugno 2021 comprende lavori di armamento ferroviario (76,81%), lavori del settore energia (15,64%), produzione di traverse e prefabbricati (6,09%), opere infrastrutturali (1,22%) e commesse di costruzione e manutenzione di macchinari (0,24%) che assicurano continuità alla gestione aziendale con utilizzo delle medesime strutture operative, già organizzate nelle zone geografiche di interesse.

10 Crediti commerciali

(importi in euro migliaia)

CREDITI COMMERCIALI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Crediti verso clienti terzi	69.356	82.148	(12.792)
Fondo svalutazione crediti	(2.626)	(2.595)	(31)
Totale crediti verso terzi	66.730	79.553	(12.823)
Crediti commerciali verso collegate	429	517	(88)
Totale crediti verso parti correlate	429	517	(88)
Totale Crediti commerciali	67.159	80.070	(12.911)

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti intervenuta nel periodo oggetto di analisi.

(importi in euro migliaia)

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Valore contabile al 1° gennaio 2021	(2.595)
Variatione di perimetro	-
Utilizzi/Rilasci	106
Accantonamenti	(130)
Differenza cambi	(7)
Valore contabile al 30 giugno 2021	(2.626)

L'esposizione del Gruppo al rischio di credito dipende principalmente dalle caratteristiche specifiche di ciascun cliente. Tuttavia, la direzione aziendale considera anche le variabili tipiche del portafoglio clienti del Gruppo, compresi il rischio di insolvenza del settore e del Paese in cui i clienti operano.

I crediti verso imprese collegate si riferiscono per euro/migl. 282 a crediti commerciali verso Frejus S.c.a r.l. e Consorzio I.C.A.V., principalmente inerenti a riaddebiti di costi di loro competenza da parte di Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l., e per euro/migl. 147 a crediti commerciali vantati da Delta Railroad Construction Inc. verso Railworks/Delta A Joint Venture Minnesota.

Per un maggior dettaglio sui crediti verso parti correlate si rimanda alla nota relativa ai rapporti con parti correlate.

Ripartizione crediti verso clienti terzi per area geografica

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	30.06.2021	%	31.12.2020	%	Var
Italia	39.352	58,6%	68.776	86,5%	(29.424)
Europa (esclusa Italia)	9.036	13,5%	6.191	7,8%	2.845
Africa	317	0,5%	450	0,6%	(133)
Nord America	11.928	17,8%	3.690	4,6%	8.238
Medio Oriente	6.526	9,7%	446	0,6%	6.080
Totale Crediti verso clienti terzi	67.159		79.553		(12.394)

11 Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti sono pari a euro/migl. 4.147 al 30 giugno 2021 (euro/migl. 4.366 al 31 dicembre 2020) e comprendono:

- crediti per imposte dirette sul reddito corrisposte all'estero per euro/migl. 4.084;
- credito IRES 2019 imputabile a Itaca S.c.a r.l. per euro/migl. 37;
- credito IRAP 2020 pari a euro/migl. 26, di cui euro/migl. 20 imputabili a Coget Impianti S.p.A. ed euro/migl. 6 a Itaca S.c.a r.l.

12 Attività finanziarie correnti

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Titoli	69.259	64.990	4.269
Crediti finanziari verso imprese collegate	385	353	32
Altre attività finanziarie correnti	19.520	19	19.501
Totale Attività finanziarie correnti	89.164	65.362	23.802

Per quanto riguarda il saldo al 30 giugno 2021, i crediti finanziari verso imprese collegate fanno riferimento al finanziamento infruttifero concesso al Consorzio I.C.A.V.

I titoli, pari a euro/migl. 69.259, rappresentano gli investimenti in essere al 30 giugno 2021 in fondi comuni d'investimento mobiliare, BTP, certificati e polizze, effettuati da Salcef Group S.p.A. per impiegare la liquidità ottenuta a seguito dell'operazione di fusione con Indstars 3 realizzata a novembre 2019. Tali titoli sono valutati al fair value (livello 1 secondo la gerarchia stabilita dall'IFRS 13) con imputazione degli effetti a conto economico.

(importi in euro migliaia)

TITOLI	31.12.2020	Acquisti	(Cessioni)	Valutazioni al fair value	30.06.2021
Unicredit Fondi comuni d'investimento	6.867	2.250	(2.235)	149	7.031
Unicredit Certificati	1.227			23	1.250
Intesa Eurizon SGR	10.150			109	10.259
BPS Arca Bond Corporate	3.043		(504)	(18)	2.521
BPS Fondo Etica	3.060	1.000		4	4.064
UBI Polizza BAP Vita	8.040		(1)	34	8.073
BTP BPS	450		(450)		-
Mandato Fiduciario Mps	15.000		(10.000)		5.000
BTP Deutsche Bank	1.028		(1.028)		-
Servizio Italia Polizza Cardiff	15.119			417	15.536
Fineco Fondi comuni d'investimento	1.006	570		12	1.588
MPS Polizza	0	5.000		13	5.013
Fineco_prodotti assicurativi	0	3.800		60	3.860
Kairos Partners SGR S.p.A.	0	2.000		14	2.014
Deutsche Bank_Gestione portafogli	0	3.000		50	3.050
Totale Titoli	64.990	17.620	(14.218)	867	69.259

Le altre attività finanziarie correnti, pari a euro/migl. 19.520, fanno riferimento all'aumento di capitale sociale, incassato in data 2 luglio 2021, a seguito dell'esercizio dei warrant al 30 giugno 2021.

13 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

(importi in euro migliaia)

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Depositi bancari e postali	118.225	63.161	55.064
Denaro e valori in cassa	502	38	464
Totale Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	118.727	63.199	55.528

Il saldo dei depositi bancari e postali al 30 giugno 2021 fa riferimento, prevalentemente, alla Capogruppo per euro/migl. 58.848, a Salcef S.p.A. per euro/migl. 41.225, a Euro Ferroviaria S.r.l. per euro/migl. 6.064, a Overail S.r.l. per euro/migl. 7.378, a Coget Impianti S.p.A. per euro/migl. 2.276 e a SRT S.r.l. per euro/migl. 1.560.

14 Altre attività correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Altri crediti tributari	12.239	17.390	(5.151)
Altri crediti	8.212	7.865	347
Ratei e risconti attivi	5.724	5.694	30
Totale Altre attività correnti	26.175	30.949	(4.774)

Gli altri crediti tributari si riferiscono, per euro/migl. 9.853, a crediti verso l'Erario per le imposte indirette (principalmente IVA a credito derivante dall'applicazione del regime "split payment" nelle operazioni attive) assolute in Italia e all'estero e, per euro/migl. 2.386, al credito d'imposta maturato in relazione agli investimenti effettuati nell'esercizio 2020 in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati, di cui all'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "Industria 4.0"), da Salcef S.p.A., Coget Impianti S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Overail S.r.l. e SRT S.r.l. Tale credito d'imposta potrà essere utilizzato in compensazione per far fronte alle proprie obbligazioni.

Gli altri crediti si dettagliano come segue.

(importi in euro migliaia)

ALTRI CREDITI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Crediti verso personale e cantieri	1.057	906	151
Anticipazione crediti prosoluto	2.285	2.635	(350)
Crediti per anticipi a fornitori	2.140	952	1.188
Crediti verso enti previdenziali/assistenziali	174	119	55
Crediti in giacenza c/o terzi (A.T.I.)	-	-	-
Crediti verso altri	2.556	3.253	(697)
Totale Altri crediti	8.212	7.865	347

I crediti verso altri comprendono, principalmente, il valore degli strumenti finanziari partecipativi (SFP) ricevuti dalle società Astaldi S.p.A. in quanto Salcef Group S.p.A. è creditore chirografario della stessa (euro/migl. 1.804).

Per quanto riguarda, infine, i ratei e risconti attivi, si tratta esclusivamente di risconti attivi relativi alla quota di costi sostenuti nell'esercizio in chiusura, ma di competenza degli esercizi successivi, e si riferiscono per la maggior parte a risconti attivi di premi assicurativi relativi ai cantieri e commissioni su fidejussioni bancarie.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ

15 Patrimonio netto

Commentiamo di seguito le principali classi componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 30 giugno 2021 ammonta a euro 136.719.295,50, integralmente versato, ed è composto da n. 56.660.257 azioni, tutte senza indicazione del valore nominale, suddivise nelle seguenti categorie:

- a) n. 55.865.362 azioni ordinarie;
- b) n. 641.044 performance shares;
- c) n. 153.851 azioni speciali.

In conformità alle disposizioni dello statuto sociale le performance shares sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) danno diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società ai relativi titolari, (iii) danno diritto a percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione e (iv) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 5 azioni ordinarie per ogni performance shares nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale. Le azioni speciali sono dotate delle seguenti caratteristiche: (i) sono liberamente trasferibili ai sensi di legge, (ii) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società, (iii) sono escluse dal diritto di percepire gli utili di cui la società delibera la distribuzione fino al trentaseiesimo mese successivo alla data di efficacia della Fusione, (iv) in caso di scioglimento della Società attribuiscono ai loro titolari il diritto alla liquidazione della propria quota in via in via postergata rispetto ai titolari delle azioni ordinarie e (v) sono convertite automaticamente in azioni ordinarie nel rapporto di 7 azioni ordinarie per ogni azione speciale nei termini e alle condizioni previsti dallo statuto sociale.

Si ricorda altresì che al 30 giugno 2021 erano in circolazione n. 893.010 warrant in compendio e integrativi. I portatori hanno avuto il diritto, secondo i termini e le modalità stabiliti nel regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio secondo il rapporto di esercizio comunicato e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 0,10 per azione.

I warrant nuovi, invece, davano il diritto ai portatori, secondo i termini e le modalità stabiliti nel Regolamento, di sottoscrivere azioni di compendio nella misura di n. 1 azione di compendio ogni warrant nuovo esercitato e al prezzo di sottoscrizione pari a euro 10,50 per azione.

Come illustrato in precedenza nella relazione intermedia sulla gestione, per entrambe le categorie di warrant emessi da Salcef Group S.p.A., nel corso del primo semestre 2021, si sono verificate le cosiddette "Condizioni di Accelerazione" che prevedono l'obbligo per i possessori di warrant di esercitare la

conversione in azioni ordinarie entro, rispettivamente, il 30 giugno 2021 per i warrant nuovi ed entro il 22 luglio 2021 per i warrant in compendio e integrativi. Oltre tali date, i warrant non esercitati decadono da ogni diritto.

Per quanto appena detto, si rileva che alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale non sono più in circolazione né i warrant nuovi né i warrant in compendio e integrativi.

Riserve

Al 30 giugno 2021 le riserve sono costituite prevalentemente da:

- Riserva legale: euro/migl. 2.455, è stata costituita dall'allocazione degli utili degli esercizi precedenti in conformità alla normativa italiana;
- Riserva straordinaria: è costituita da utili di esercizi precedenti accantonati in sede di riparto assembleare;
- Riserve di rivalutazione: nella voce sono riportati i valori relativi alle rivalutazioni di immobili, impianti e macchinari eseguite ai sensi delle leggi L.342/2000, L.266/2005 e L.2/2009 per complessivi euro/migl. 28.060;
- Riserva di conversione dei bilanci delle filiali estere, negativa per euro/migl. 3.024;
- Riserva avanzo di fusione, pari a euro/migl. 45.000, emersa in sede di contabilizzazione dell'operazione di fusione tra Salcef Group S.p.A. e Indstars 3 avvenuta in data 8 novembre 2019;
- Riserva utili/perdite attuariali: accoglie gli importi derivanti dalla rielaborazione del debito per trattamento di fine rapporto con metodologia di valutazione attuariale secondo quanto previsto dallo IAS 19 ed è negativa per euro/migl. 211;
- Riserva di copertura: negativa per euro/migl. 810, è alimentata dalle variazioni di fair value degli *Interest Rate Swap* sottoscritti da Salcef S.p.A. e Salcef Group S.p.A. a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata su finanziamenti passivi e dalle variazioni di fair value dei *FXForward* sottoscritti da Salcef Group S.p.A. a copertura del rischio di cambio sul finanziamento in dollari statunitensi erogato a Salcef USA Inc.; verrà riclassificata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio;
- Riserva per warrant: negativa per euro/migl. 532, è stata costituita alla data di emissione dei warrant in compendio e integrativi (8 novembre 2019) sulla base del relativo valore di mercato e si è movimentata a seguito dell'esercizio dei warrant stessi; l'esercizio del warrant comporta, infatti, che la relativa passività finanziaria sia estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. e riclassificata a incremento delle altre riserve di patrimonio netto;
- Riserva per acquisto azioni proprie: negativa per euro/migl. 5.064 comprende il valore delle azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. acquistate sul mercato e detenute in portafoglio in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti;

- Riserva *stock grant*: positiva per euro/migl. 2,6 relativa all'accantonamento rilevato nei costi del personale per il Piano di *stock grant* 2021-2024 descritto nella successiva nota 31, cui si rinvia.

Si ricorda che il 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti ha approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, che ha chiuso con un utile di euro 24.545.124, e presentato il bilancio consolidato 2020, che ha chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di euro 41.149.309, entrambi predisposti secondo i principi contabili IFRS.

L'Assemblea ha deliberato, inoltre, la distribuzione di un dividendo pari a euro 0,42 per ciascuna azione ordinaria e performance share. Lo stacco della cedola è avvenuto il 24 maggio 2021, con "record date" il 25 maggio 2021 e data di pagamento il 26 maggio 2021. Il dividendo distribuito è stato pari a euro 21.314.116,32.

Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un livello elevato di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli stakeholder, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività.

La direzione aziendale monitora, inoltre, il rendimento del capitale e il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione opera al fine di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un livello maggiore di indebitamento e i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale.

PASSIVITÀ NON CORRENTI

16 Passività finanziarie correnti e non correnti - Passività per leasing - Debiti verso banche

Le passività finanziarie e per leasing e i debiti verso banche si compongono come indicato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Finanziamenti bancari - quota a medio/lungo termine	62.336	38.305	24.031
Passività per strumenti derivati di copertura	1.065	397	668
Totale Passività finanziarie non correnti	63.401	38.702	24.699
Passività per leasing ex IFRS 16	7.448	8.638	(1.190)
Totale Passività per leasing	7.448	8.638	(1.190)
TOTALE DEBITI FINANZIARI NON CORRENTI	70.849	47.340	23.509
Debiti verso banche	2.598	0	2.598
Totale Debiti verso banche	2.598	0	2.598
Debiti verso altri finanziatori	1.755	491	1.264
Anticipazioni bancarie	0	18	(18)
Finanziamenti bancari - quota a breve termine	55.532	54.922	610
Passività finanziarie per warrant	3.572	19.274	(15.702)
Totale Passività finanziarie correnti	60.859	74.705	(13.846)
Passività per leasing ex IFRS 16	5.930	5.835	95
Totale Quota corrente passività per leasing	5.930	5.835	95
TOTALE DEBITI FINANZIARI CORRENTI	69.387	80.540	(11.153)
TOTALE DEBITI FINANZIARI	140.236	127.880	12.356

I finanziamenti bancari sono riferibili a finanziamenti a medio-lungo termine concessi da banche alla Capogruppo, a Salcef S.p.A., a Euro Ferroviaria S.r.l., a Overail S.r.l., a Coget Impianti S.p.A. e a Salcef Deutschland GmbH.

Si evidenzia, in particolare, che in data 30 giugno 2021 Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto con Intesa Sanpaolo S.p.A. un finanziamento, cosiddetto "S-Loan", da euro/migl. 30.000 con durata 5 anni. Il finanziamento può contare sulla garanzia "green" di SACE S.p.A. e prevede l'identificazione e il monitoraggio di alcuni indicatori di performance ESG al cui miglioramento possono essere collegate riduzioni del tasso d'interesse.

Si rileva che Salcef Group S.p.A. è obbligata al rispetto di alcuni parametri finanziari (covenant).

I covenant in essere al 30 giugno 2021 sono relativi a un finanziamento erogato da Unicredit S.p.A. a settembre 2020, con scadenza settembre 2025, e al finanziamento erogato da Intesa Sanpaolo al 30 giugno 2021, sopra menzionato, con scadenza giugno 2026.

Per quanto riguarda il finanziamento Unicredit S.p.A. i parametri finanziari da rispettare sono i seguenti:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta civilistica e patrimonio netto inferiore o uguale a 1 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio d'esercizio di Salcef Group S.p.A.

Il finanziamento di Intesa Sanpaolo S.p.A., invece, ha i seguenti parametri finanziari da rispettare:

- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata ed EBITDA inferiore o uguale a 3 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef;
- rapporto tra posizione finanziaria netta consolidata e patrimonio netto inferiore o uguale a 0,9 per tutta la durata del contratto, da verificare sulla base del bilancio consolidato del Gruppo Salcef.

La passività finanziaria per warrant rappresenta il fair value dei warrant in compendio e integrativi emessi da Salcef Group S.p.A. che, prevedendo la consegna di un numero variabile di azioni a fronte di un prezzo di esercizio fisso (c.d. *fixed for variable*), sono contabilizzati come passività finanziaria.

Nel dettaglio, la passività finanziaria per warrant al 30 giugno 2021 ammonta a euro/migl. 3.572. Tale valore deriva dalla rilevazione iniziale del fair value dei warrant alla data di emissione degli stessi (8 novembre 2019), successivamente adeguata al fair value al 31 dicembre 2019 e poi movimentata per effetto delle conversioni avvenute nell'esercizio 2020 e nel corso del primo semestre 2021 e delle variazioni di fair value al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

Si precisa che alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato la passività finanziaria per warrant è stata completamente estinta essendo scaduto, in data 22 luglio 2021, il periodo di sottoscrizione dei warrant in compendio e integrativi. In particolare, poiché la passività finanziaria per warrant è stata estinta mediante l'emissione di azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al momento delle conversioni degli stessi, l'estinzione di tale passività non ha dato luogo a uscita di cassa per la Società ma ha determinato la rilevazione in contropartita di un incremento di patrimonio netto.

Le variazioni di fair value della passività finanziaria per warrant sono contabilizzate a conto economico come onere finanziario (o provento finanziario) e al 30 giugno 2021 l'onere finanziario è pari a euro/migl. 9.596.

In merito alla passività per strumenti derivati di copertura, si rileva che Salcef S.p.A. ha in essere un contratto *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. a marzo 2021, con scadenza nel 2024 e con un capitale nozionale di riferimento pari a euro 4.583.333,33. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo di euro 5.000.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con una durata di 36 mesi, pertanto è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

Il precedente contratto *Interest Rate Swap* sottoscritto con Unicredit S.p.A. da Salcef S.p.A. è invece scaduto a giugno 2021.

Salcef Group S.p.A. ha in essere un contratto *Interest Rate Swap* con Unicredit S.p.A., con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento al 30 giugno 2021 pari a euro 20.323.500. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a settembre 2020 a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo di euro 23.910.000, a tasso variabile, erogato nello stesso mese dallo stesso Istituto di credito con pari durata, pertanto è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

Nel corso del 2021 Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto un ulteriore contratto *Interest Rate Swap* con Banca Popolare di Sondrio, con scadenza nel 2025 e con un capitale nozionale di riferimento pari a euro 4.000.000. Tale strumento finanziario è stato sottoscritto a copertura dei flussi di cassa prodotti dal rimborso della quota interessi pagata sul finanziamento passivo di euro 4.000.000, a tasso variabile, erogato in pari data dallo stesso Istituto di credito con una durata di 48 mesi, pertanto è stato designato come di copertura dei flussi finanziari attesi e la variazione di fair value ad ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

A dicembre 2020, inoltre, Salcef Group S.p.A. aveva sottoscritto con Unicredit S.p.A. cinque contratti *FXForward* con scadenza fino al 31 dicembre 2025 a copertura dei flussi di cassa derivanti dal finanziamento in dollari statunitensi concesso dalla Società alla controllata Salcef USA Inc. I flussi di cassa sono costituiti dalla quota interessi, pari a USD/migl. 706, da corrispondere ogni anno, e dal rimborso del capitale al 31 dicembre 2025 pari a USD/migl. 28.240. Dato che i suddetti contratti derivati sono stati designati come di copertura dei flussi finanziari attesi, la variazione di fair value a ogni data di chiusura di periodo è interamente imputata nella riserva per operazioni di copertura.

La riserva alimentata dalle variazioni di fair value dello strumento coperto verrà rilevata a conto economico negli esercizi e nella misura in cui i flussi finanziari prodotti dallo strumento coperto hanno effetto sull'utile (o la perdita) dell'esercizio.

La tabella seguente rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta (anche *adjusted*) al 30 giugno 2021 e al 31 dicembre 2020. Al riguardo, il Gruppo ha tenuto conto delle nuove modalità di rappresentazione della posizione finanziaria netta a seguito della pubblicazione degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e del Richiamo di attenzione n. 5/21 del 29 aprile 2021 con il quale Consob ha dichiarato di recepire gli Orientamenti ESMA e precisato che i riferimenti, contenuti in precedenti comunicazioni, alle Raccomandazioni del CESR sui prospetti informativi si intendono sostituiti con gli Orientamenti ESMA, inclusi i riferimenti presenti nella Comunicazione n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 in materia di posizione finanziaria netta.

p.m.

(importi in euro migliaia)

INDEBITAMENTO FINANZIARIO	30.06.2021	31.12.2020	Var
(A) Disponibilità liquide	118.727	63.199	55.528
(B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
(C) Altre attività finanziarie correnti	89.164	65.362	23.802
(D) Liquidità (A + B + C)	207.891	128.561	79.330
(E) Debito finanziario corrente *	(13.855)	(25.618)	11.763
(F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	(55.532)	(54.922)	(610)
(G) Indebitamento finanziario corrente (E + F)	(69.387)	(80.540)	11.153
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G + D)	138.504	48.021	90.483
(I) Debito finanziario non corrente	(70.849)	(47.340)	(23.509)
(J) Strumenti di debito	0	0	0
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	0	0
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I + J + K)	(70.849)	(47.340)	(23.509)
(M) Totale indebitamento finanziario (H + L) **	67.655	681	66.974
(N) Rettifica per altre passività finanziarie - warrant	3.572	19.274	(15.702)
(O) Totale indebitamento finanziario adjusted (M + N)	71.227	19.955	51.272

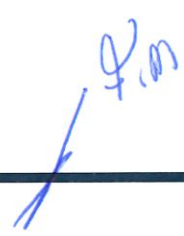
(*) il saldo include la passività finanziaria per il warrant di cui alla lettera N

(**) Indebitamento finanziario netto determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità all'Orientamento ESMA del 4 marzo 2021

Si riporta di seguito la composizione per scadenza e la movimentazione dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2020 e al 30 giugno 2021.

(importi in euro migliaia)

DEBITI FINANZIARI PER SCADENZA	Dovuti entro l'anno	Dovuti oltre l'anno ed entro 5 anni	Dovuti oltre 5 anni	TOTALE
Finanziamenti bancari	54.922	38.305	-	93.227
Anticipazioni bancarie	18	-	-	18
Debiti verso altri finanziatori	491	-	-	491
Passività per leasing	5.835	8.232	406	14.473
Passività finanziarie per warrant	19.274	-	-	19.274
Passività per strumenti derivati di copertura	-	397	-	397
Valore contabile al 31 dicembre 2020	80.540	46.934	406	127.880
Finanziamenti bancari	55.532	62.336	-	117.868
Debiti verso altri finanziatori	1.755	-	-	1.755
Debiti verso banche	2.598	-	-	2.598
Passività per leasing	5.930	7.250	198	13.378
Passività finanziarie per warrant	3.572	-	-	3.572
Passività per strumenti derivati di copertura	-	1.065	-	1.065
Valore contabile al 30 giugno 2021	69.387	70.651	198	140.236



*(importi in euro migliaia)***DEBITI FINANZIARI - MOVIMENTAZIONE**

Debiti finanziari all'1 gennaio 2019	72.258
Variazione anticipi	(2)
Variazione fair value derivati	382
Incasso nuovi finanziamenti	77.814
Rimborso finanziamenti	(33.622)
Variazione altri debiti finanziari a breve	(573)
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	3.227
Iscrizione leasing ex IFRS 16	6.770
Rimborso debiti per leasing	(5.019)
Differenze cambio	(101)
Variazione passività finanziarie per warrant	6.746
Totale Debiti finanziari al 31 dicembre 2020	127.880
Variazione anticipi	(18)
Variazione fair value derivati	668
Incasso nuovi finanziamenti	44.114
Rimborso finanziamenti	(20.955)
Variazione altri debiti finanziari a breve	2.636
Incremento passività in seguito ad acquisizioni	2.707
Iscrizione leasing ex IFRS 16	1.979
Rimborso debiti per leasing	(3.170)
Differenze cambio	97
Variazione passività finanziarie per warrant	(15.702)
Totale Debiti finanziari al 30 giugno 2021	140.236

17 Benefici ai dipendenti correnti e non correnti

La voce in commento accoglie la stima, determinata sulla base di tecniche attuariali, della passività relativa al trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro in quanto tale passività rientra nei così detti piani a benefici definiti previsti dallo IAS 19.

Tale valutazione è stata effettuata avvalendosi del supporto di un professionista indipendente, utilizzando i seguenti parametri:

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE	30.06.2021	31.12.2020
Tasso annuo di attualizzazione	0,79%	0,34%
Tasso annuo d'inflazione	0,8%	0,8%
Tasso annuo d'incremento del TFR	2,1%	2,1%

Di seguito si riporta la movimentazione intervenuta nella voce in commento.

(importi in euro migliaia)

BENEFICI AI DIPENDENTI	
Valore contabile al 1° gennaio 2021	871
Accantonamenti	2.289
Utilizzi /Trasferimenti	(2.230)
Interest cost	2
Utili e perdite attuariali	26
Valore contabile al 30 giugno 2021	958

La voce in commento include anche l'accantonamento della quota parte maturata al 30 giugno 2021 del programma di incentivazione a favore del *management* pari a euro/migl. 586, la cui erogazione è prevista per il 2022 per euro/migl. 482 e per il 2024 per euro/migl. 104.

18 Fondi rischi e oneri non correnti

Si riporta di seguito la movimentazione della voce fondi rischi e oneri non correnti intervenuta nel primo semestre 2021.

(importi in euro migliaia)

FONDI RISCHI E ONERI	Fondo rischi su contenziosi
Valore contabile al 1° gennaio 2021	3.855
Accantonamenti	214
Utilizzi / Rilasci	(114)
Altre variazioni	-
Valore contabile al 30 giugno 2021	3.955

Il fondo rischi su contenziosi accoglie una stima dei probabili oneri che il Gruppo Salcef dovrà sostenere a fronte dei contenziosi legali in essere o in relazione a sinistri attualmente aperti e ancora in fase valutativa per i quali potrebbe essere chiamato a risarcire i danni subiti dalla controparte.

In particolare, Salcef Group S.p.A. e le altre società del Gruppo sono parti in alcuni contenziosi civili connessi al normale svolgimento dell'attività.

Il principale contenzioso civile passivo riguarda la controllata Salcef S.p.A., convenuta in un procedimento avente a oggetto un contratto di nolo a caldo in cui la controparte ha chiesto il pagamento di circa euro/mln. 3,7. Salcef S.p.A., a sua volta, ha richiesto il risarcimento dei danni subiti per euro/mln. 3, oltre al danno all'immagine da quantificarsi in via equitativa. Pertanto, si è ritenuto di accantonare, con sufficiente ragionevolezza, un importo congruo rispetto al probabile rischio di soccombenza.

PASSIVITÀ CORRENTI

19 Debiti commerciali*(importi in euro migliaia)*

DEBITI COMMERCIALI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Debiti verso fornitori terzi	112.935	94.300	18.635
Debiti correnti verso imprese collegate	1.020	2.131	(1.111)
Totale Debiti commerciali	113.955	96.431	17.524

I debiti verso fornitori terzi al 30 giugno 2021, pari a euro/migl. 112.935, sono imputabili in maggior misura a Salcef S.p.A. (euro/migl. 60.697), alla Capogruppo (euro/migl. 5.077), a Euro Ferroviaria S.r.l. (euro/migl. 11.980), a Overail S.r.l. (euro/migl. 14.249) e a SRT S.r.l. (euro/migl. 7.819).

I debiti verso imprese collegate si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale inerenti ai costi riaddebitati dalle società consortili e dai consorzi di competenza di Salcef Group S.p.A., Salcef S.p.A. ed Euro Ferroviaria S.r.l.

La tabella seguente espone la ripartizione dei debiti verso fornitori terzi per area geografica.

(importi in euro migliaia)

AREA GEOGRAFICA	30.06.2021	%	31.12.2020	%	Var
Italia	100.215	87,9%	90.070	93,4%	10.145
Europa (esclusa Italia)	7.502	6,6%	3.972	4,1%	3.530
Africa	961	0,8%	142	0,1%	819
Nord America	3.892	3,4%	898	0,9%	2.994
Medio Oriente	1.385	1,2%	1.349	1,4%	36
Totale Debiti verso fornitori terzi	113.955		96.431		17.524

20 Passività per imposte correnti*(importi in euro migliaia)*

PASSIVITÀ PER IMPOSTE CORRENTI	30.06.2021	31.12.2020	Var
Debiti per imposte dirette	5.094	452	4.642
Debiti per imposte correnti estere	964	1.112	(148)
Fondo per imposte	911	905	6
Totale Passività per imposte correnti	6.969	2.469	4.500

Per quanto riguarda il fondo per imposte, euro/migl. 750 fanno riferimento a una stima prudenziale degli eventuali oneri fiscali che il Gruppo Salcef potrebbe essere chiamato a sostenere in caso di accessi, ispezioni

o verifiche, mentre euro/migl. 161 sono stati accantonati a fronte di una verifica fiscale in corso presso la branch egiziana di Salcef Group S.p.A.

21 Altre passività correnti e non correnti

(importi in euro migliaia)

ALTRE PASSIVITÀ	30.06.2021	31.12.2020	Var
Altri debiti	4.051	2.928	1.123
Totale Altre passività non correnti	4.051	2.928	1.123
Debiti verso istituti previdenziali	3.183	2.493	690
Debiti verso personale dipendente	7.960	4.629	3.331
Debiti in giacenza di terzi (A.T.I.)	192	2.770	(2.578)
Altri debiti	13.470	12.857	613
Ratei e risconti passivi	3.154	3.444	(290)
Altri debiti tributari	1.360	4.741	(3.381)
Totale Altre passività correnti	29.319	30.934	(1.615)
TOTALE ALTRE PASSIVITA'	33.370	33.862	(492)

I debiti verso dipendenti si riferiscono a salari e stipendi ancora da corrispondere e a ferie maturate e non godute alla data di chiusura del periodo.

I debiti verso associate in A.T.I. sono relativi all'incasso da parte di Salcef S.p.A. e di Euro Ferroviaria S.r.l., in qualità di mandatarie, di fatture emesse da queste ultime al committente in relazione alle lavorazioni effettuate dalle imprese partecipanti all'A.T.I.

Per quanto riguarda i risconti passivi, questi comprendono il contributo sugli investimenti materiali menzionato nella nota relativa alle altre attività correnti che ha come contropartita gli altri proventi, per la quota di competenza del periodo in chiusura, e i risconti passivi per la parte di competenza degli esercizi successivi calcolata sulla base della vita utile dei cespiti cui il contributo si riferisce.

Gli altri debiti comprendono l'importo, ancora da corrispondere, da Salcef Group S.p.A. per l'acquisto della partecipazione in Coget Impianti S.p.A., pari a euro/migl. 1.890, e da Salcef Usa Inc. per l'acquisto della partecipazione in Delta Railroad Construction Inc., pari a euro/migl. 6.055, di cui euro/migl. 2.016 con scadenza oltre l'esercizio successivo. Al 30 giugno 2021 la voce in commento comprende anche il corrispettivo variabile che Salcef Group S.p.A. deve corrispondere per l'acquisto della partecipazione in Verwaltung pari a euro/migl. 2.100, di cui euro/migl. 1.400 esigibile oltre l'esercizio successivo.

Si rileva, infine, che al 30 giugno 2021 il corrispettivo variabile riferito alla partecipazione in Coget Impianti S.p.A. è stato adeguato per tenere conto degli effettivi risultati conseguiti dalla società nell'esercizio 2021 determinando un provento finanziario pari a euro/migl. 1.238.

Gli altri debiti includono, poi, l'importo da restituire a seguito di errata assegnazione degli strumenti finanziari partecipativi, pari a euro/migl. 1.265, da parte di Astaldi S.p.A.

Gli altri debiti tributari accolgono per lo più il debito verso l'Erario per le ritenute effettuate sui redditi di lavoro autonomo e assimilati e di lavoro dipendente per il mese di giugno, nonché il debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di rivalutazione, pari a euro/migl. 1.271, che Salcef S.p.A., Euro Ferroviaria S.r.l., Overail S.r.l. e Coget Impianti S.p.A. devono versare avendo effettuato la rivalutazione dei cespiti di cui al c.d. "Decreto Agosto" come precedentemente descritto, di cui euro/migl. 635 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, oltre quanto descritto nella nota relativa a impegni e rischi.

fih

Commento alle principali voci del conto economico

22 Ricavi

(importi in euro migliaia)

RICAVI	06.2021	06.2020	Var
Ricavi provenienti da contratti con i clienti	211.245	149.836	61.409
Altri proventi	2.159	406	1.753
Totale Ricavi	213.404	150.242	63.162

I ricavi provenienti da contratti derivano principalmente dal valore delle opere date in appalto realizzate nell'esercizio.

Composizione Altri proventi

(importi in euro migliaia)

ALTRI PROVENTI	06.2021	06.2020	Var
Riaddebiti a terzi	17	71	(54)
Risarcimenti assicurativi e diversi	184	156	28
Plusvalenze vendita cespiti e altri proventi	1.088	73	1.015
Altri	870	106	764
Totale Altri proventi	2.159	406	1.753

I riaddebiti a terzi si riferiscono al riaddebito di costi e/o al ristoro di oneri sostenuti per conto terzi.

Le plusvalenze sono relative a cessioni di cespiti aziendali effettuate nell'ambito del normale processo di sostituzione degli stessi.

Nella voce altri è incluso il contributo sugli investimenti già menzionato in precedenza, pari a euro/migl. 317.

Nella tabella seguente i ricavi sono disaggregati in base alla tempistica per la rilevazione degli stessi, per principali linee di prodotti/servizi e per mercato geografico principale.

(importi in euro migliaia)

DISAGGREGAZIONE DEI RICAVI	06.2021	06.2020	Var
Tempistica per la rilevazione dei ricavi			
Prodotti trasferiti in un determinato momento	13.610	6.757	6.853
Prodotti e servizi trasferiti nel corso del tempo	199.794	143.485	56.309
Totale Ricavi	213.404	150.242	63.162
Principali linee di prodotti/servizi			
Armamento ferroviario	144.604	106.523	38.081
Opere infrastrutturali	12.123	9.972	2.151
Energia, segnalamento e telecomunicazioni	28.207	15.513	12.694
Materiali ferroviari	19.271	14.966	4.305
Macchine ferroviarie	9.199	3.268	5.931
Totale Ricavi	213.404	150.242	63.162
Mercati geografici principali			
Italia	162.431	121.938	40.493
Europa (esclusa Italia)	14.922	24.151	(9.229)
Africa	1.536	938	598
Nord America	21.331	0	21.331
Medio Oriente	13.184	3.215	9.969
Totale Ricavi	213.404	150.242	63.162

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

In particolare, i ricavi sono rilevati nel corso del tempo in base all'avanzamento fisico dei lavori. I relativi costi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando vengono sostenuti.

Gli anticipi sono rilevati tra le passività derivanti da contratto.

L'adempimento della *performance obligation* correlata alla vendita di materiali ferroviari è rilevato in un determinato momento nel tempo (*at a point in time*). I ricavi sono contabilizzati quando le merci lasciano il magazzino della società.

23 Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci

I costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci al netto della variazione delle giacenze di magazzino ammontano a complessivi euro/migl. 45.605 nel primo semestre 2021 rispetto a euro/migl. 25.450 dello stesso periodo del precedente esercizio.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E MERCI	06.2021	06.2020	Var
Acquisti per materie prime, sussidiarie e merci	45.872	24.967	20.905
Variazione rimanenze di magazzino	(267)	483	(750)
Totale Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie e merci	45.605	25.450	20.155

24 Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a complessivi euro/migl. 77.127 e si compongono come dettagliato nella tabella seguente.

(importi in euro migliaia)

COSTI PER SERVIZI	06.2021	06.2020	Var
Manutenzioni da terzi	2.285	1.477	808
Lavori affidati a terzi, consulenze e servizi esterni	52.111	36.343	15.768
Assicurazioni e fidejussioni	2.378	2.187	191
Costi riaddebitati da terzi	342	0	342
Compensi a collaboratori e personale interinale	2.182	2.207	(25)
Costi per personale distaccato	371	286	85
Utenze	491	375	116
Compenso Amministratori	621	557	64
Compenso Sindaci	100	70	30
Vitto e alloggio di dipendenti in trasferta	5.595	4.222	1.373
Spese commerciali	144	108	36
Spese generali e amministrative	433	411	22
Costi per gare	1	10	(9)
Trasporti	7.127	4.797	2.330
Automezzi e autovetture	1.034	749	285
Accantonamenti per rischi	0	2.000	(2.000)
Penalità e risarcimenti	94	47	47
Altri costi per servizi	1.818	2.392	(574)
Toale Costi per servizi	77.127	58.238	18.889

25 Costi del personale

Il costo del lavoro comprende tutti gli oneri diretti e indiretti relativi al personale dipendente ed è così dettagliato:

(importi in euro migliaia)

COSTI DEL PERSONALE	06.2021	06.2020	Var
Salari e stipendi	31.549	23.511	8.038
Oneri sociali	10.139	7.654	2.485
Trattamento di fine rapporto, quiescenza e simili	2.289	1.037	1.252
Altri costi	620	306	314
Totale Costi del personale	44.597	32.508	12.089

Nel primo semestre 2021 gli altri costi del personale includono euro/migl. 589 relativi alla quota parte di costi maturati nel periodo per il programma di incentivazione a favore del management, sia per la quota che sarà corrisposta per cassa (si veda la nota 17) sia per la parte in azioni (si veda la nota 31).

Composizione forza lavoro per categoria

ORGANICO	Italia	Estero	TOTALE
Dirigenti	28	3	31
Impiegati	201	49	250
Operai	683	87	770
Totale Organico 30 giugno 2020	912	139	1.051
Dirigenti	30	12	42
Impiegati	232	83	315
Operai	789	321	1.110
Totale Organico 30 giugno 2021	1.051	416	1.467

26 Ammortamenti e svalutazioni

(importi in euro migliaia)

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	06.2021	06.2020	Var
Ammortamento beni immateriali	463	269	194
Ammortamento beni materiali	9.447	6.896	2.551
Ammortamento attività per diritto d'uso ex IFRS 16	3.073	3.261	(188)
Totale Ammortamenti e svalutazioni	12.983	10.426	2.557

Per maggiori informazioni sui criteri di ammortamento e sulle svalutazioni effettuate si rimanda alle note riferite alle attività immateriali (nota 1), agli immobili, impianti e macchinari (nota 3) e alle attività per diritti di utilizzo (nota 4).

27 Perdite per riduzione di valore

(importi in euro migliaia)

PERDITE PER RIDUZIONE DI VALORE	06.2021	06.2020	Var
Perdita per riduzione valore di crediti commerciali	25	(3)	28
Perdita per riduzione valore di attività derivanti da contratto	86	105	(19)
Perdita per riduzione valore di altre attività correnti	5	18	(13)
Perdita per riduzione valore di altre attività non correnti	472	4	468
Perdita per riduzione valore di attività per imposte correnti	(3)	4	(7)
Perdita per riduzione valore di disponibilità liquide	4	19	(15)
Perdita per riduzione valore di titoli	0	(6)	6
Totale Perdite per riduzione di valore	589	141	448

fm

28 Altri costi operativi

(importi in euro migliaia)

ALTRI COSTI OPERATIVI	06.2021	06.2020	Var
Minusvalenza vendita cespiti	101	39	62
Noleggi e locazioni	3.124	2.493	631
Erogazioni liberali	0	294	(294)
Imposte indirette e tasse	649	282	367
Multe e sanzioni	123	41	82
Altri oneri di gestione	333	352	(19)
Totale Altri costi operativi	4.330	3.501	829

Le minusvalenze sono realizzate dalla vendita di cespiti nell'ambito della gestione ordinaria del Gruppo.

29 Costi capitalizzati per costruzioni interne

(importi in euro migliaia)

COSTI CAPITALIZZATI PER COSTRUZIONI INTERNE	06.2021	06.2020	Var
Costi capitalizzati per costruzioni interne	6.294	5.936	358
Totale Costi capitalizzati per costruzioni interne	6.294	5.936	358

I costi capitalizzati per costruzioni interne rappresentano, prevalentemente, la valorizzazione al costo diretto (materiali, manodopera e altri costi diretti) delle lavorazioni effettuate internamente sui beni materiali, principalmente macchinari operatori rotabili, di proprietà delle società del Gruppo. Si tratta di manutenzioni di natura straordinaria che vengono effettuate da personale di SRT S.r.l. e, in parte, da fornitori esterni nell'officina che si trova nel complesso immobiliare di Fano (PU) dove è ubicato anche il magazzino in cui sono stoccate le materie prime, i materiali di consumo e i pezzi di ricambio. Tali interventi, accrescendo il valore e la durata dei beni, vengono capitalizzati tra gli impianti e macchinari con contropartita i costi capitalizzati per costruzioni interne a rettifica dei relativi costi rilevati a conto economico.

30 Proventi e oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria trova riscontro nella tabella esemplificativa che segue.

Q/m

(importi in euro migliaia)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	06.2021	06.2020	Var
Proventi finanziari			
Proventi da partecipazioni e titoli	986	0	986
Altri proventi finanziari	1.238	1	1.237
Plusvalenza vendita titoli	141	0	141
Interessi attivi	123	11	112
Utili su cambi	499	136	363
Totale Proventi finanziari	2.987	148	2.839
Oneri finanziari			
Svalutazione titoli	0	(1.139)	1.139
Minusvalenza vendita titoli	(1)	(65)	64
Interessi passivi	(646)	(514)	(132)
Oneri variazione <i>fair value</i> warrant	(9.596)	(17.675)	8.079
Oneri su leasing	(22)	(93)	71
Oneri finanziari	(141)	(411)	270
Perdite su cambi	(397)	(201)	(196)
Totale Oneri finanziari	(10.803)	(20.098)	9.295
Risultato netto della gestione finanziaria	(7.816)	(19.950)	12.134

La variazione netta di fair value, pari a euro/migl. 9.596, comprende il differenziale negativo di fair value contabilizzato nel corso del primo semestre 2021 in relazione ai warrant in compendio e integrativi esercitati in tale periodo e la variazione, rispetto all'esercizio precedente, del fair value dei warrant sopra menzionati emessi e non ancora esercitati al 30 giugno 2021.

Si rileva, inoltre, che i warrant in compendio e integrativi sono classificati in bilancio come una passività finanziaria ai sensi dello IAS 32.

Ai soli fini fiscali, detta passività assume la qualificazione di *equity*. Su queste basi non può essere dato riconoscimento fiscale alla passività iscritta in bilancio in contropartita della riserva negativa di patrimonio netto e ai componenti transitati a conto economico per effetto delle valutazioni al fair value dei warrant in compendio e integrativi. Neppure l'estinzione della passività, in fase di conversione dei titoli, produce pertanto fenomeni reddituali fiscalmente rilevanti in capo alla Società.

L'effetto del trattamento fiscale dei warrant in compendio e integrativi ha determinato in capo alla Società una minor perdita fiscale rispetto a quella che si sarebbe determinata se gli effetti contabili dei warrant in compendio e integrativi avessero avuto piena rilevanza ai fini fiscali.

Gli altri proventi finanziari includono l'adeguamento del fair value del corrispettivo potenziale relativo all'acquisizione di Coget Impianti S.p.A. per la quale, nell'esercizio 2020, è stata completata la rilevazione contabile dell'aggregazione aziendale.

31 Accordi di pagamento basato su azioni

Al 30 giugno 2021, il Gruppo ha in essere il seguente accordo di pagamento basato su azioni: il Piano di *stock grant* 2021 - 2024.

In data 24 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Salcef Group S.p.A., previo parere favorevole del Comitato Remunerazioni e Nomine, ha deliberato di sottoporre all'Assemblea ordinaria degli Azionisti, convocata per il giorno 29 aprile 2021, l'adozione del Piano di *stock grant* 2021-2024 ai sensi dell'articolo 114-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche ed integrazioni (il "TUF").

In data 29 aprile 2021 l'Assemblea ordinaria degli Azionisti, udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione e visto il documento informativo illustrativo messo a disposizione del pubblico, ha approvato il Piano di *stock grant* 2021-2024, attribuendo al Consiglio di Amministrazione tutti i poteri occorrenti alla concreta attuazione dello stesso.

In data 25 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'attuazione del Piano di *stock grant* 2021-2024 che ha ad oggetto l'attribuzione del diritto di ricevere gratuitamente massime n. 25.463 azioni ordinarie di Salcef Group S.p.A. al termine del periodo di maturazione e subordinatamente al raggiungimento determinati obiettivi di performance.

Tale diritto è riservato ad amministratori esecutivi, dirigenti con responsabilità strategica, e/o ad altri dipendenti, collaboratori e ad altre figure manageriali di Salcef Group S.p.A. e/o delle società da questa controllate ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

I diritti assegnati a ciascun beneficiario saranno suddivisi in parti uguali in due tranches soggette a un diverso periodo di maturazione:

- La prima tranche ha a oggetto il 50% dei diritti assegnati, i quali saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022;
- La seconda tranche avrà a oggetto il restante 50% dei diritti assegnati, che saranno soggetti ad un periodo di maturazione che si concluderà con l'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023.

L'inizio del periodo di maturazione è individuato nel momento in cui la Società e i dipendenti hanno concordato l'adesione al Piano di *stock grant* e reciprocamente compreso i termini e le condizioni dell'accordo. Tale data coincide con il 25 giugno 2021.

L'attribuzione delle azioni e la relativa consegna sono pertanto subordinate:

- al raggiungimento degli obiettivi di performance relativamente all'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2021;

- alla decorrenza dei termini di maturazione per ciascuna tranche;
- alla sussistenza, al rispettivo termine di maturazione di ciascuna tranche, del rapporto di lavoro.

Per una descrizione dettagliata del Piano di *stock grant* 2021-2024 si rimanda a quanto riportato nel documento informativo relativo al piano di compensi basato sull'attribuzione di azioni ordinarie (*stock grant*) di Salcef Group S.p.A., redatto ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento adottato da Consob con delibera 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, pubblicato sul sito internet della Società, www.salcef.com, nella sezione Investor Relations / Assemblee degli Azionisti.

La valutazione del piano ha tenuto conto del fair value delle azioni assegnate alla data di assegnazione. Il costo di competenza del primo semestre 2021, rilevato nei costi del personale, è pari ad euro/migl. 2,6. Le condizioni di permanenza in servizio e di conseguimento di determinati risultati non di mercato, entrambe associate agli accordi, non sono state considerate nella valutazione del fair value.

32 Impegni e rischi

Gli impegni e rischi ammontano a euro/migl. 70.138 al 30 giugno 2021 rispetto a euro/migl. 75.120 al 31 dicembre 2020.

Si riferiscono alle garanzie fideiussorie rilasciate alle società del Gruppo dagli Istituti Bancari a favore di terzi per la regolare esecuzione dei rapporti commerciali in essere (euro/migl. 67.950 al 30 giugno 2021, rispetto a euro/migl. 72.057 al 31 dicembre 2020) e alla garanzia fideiussoria rilasciata a favore di Istituti Bancari in relazione a finanziamenti contratti da società del Gruppo Salcef (euro/migl. 2.188 al 30 giugno 2021, rispetto a euro/migl. 3.062 al 31 dicembre 2020).

33 Informativa su operazioni con parti correlate

Secondo quanto disposto dal principio contabile internazionale IAS 24 sono indicati in calce alle presenti note esplicative i rapporti di natura finanziaria e commerciale con le parti correlate.

Con riferimento a tali operazioni ai sensi dell'art. 2427, comma 22-bis, del Codice Civile non sono state poste in essere nel corso del periodo operazioni rilevanti che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, sia in termini di prezzo sia nelle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porle in essere.

Si ricorda che, nell'ambito delle regole di corporate governance di cui si è dotato il Gruppo Salcef, disponibili sul sito internet della Società (www.salcef.com), sono state previste le condizioni per assicurare che le operazioni con parti correlate vengano effettuate nel rispetto di criteri di trasparenza nonché di correttezza procedurale e sostanziale.

Con tali imprese nel corso dell'esercizio sono intercorsi rapporti reciproci di prestazioni di servizi, nonché riaddebiti di costi per servizi comuni e di funzionamento, effettuati a normali condizioni di mercato e/o sulla

base dei costi effettivi sostenuti. Gli effetti economici e patrimoniali derivanti da tali rapporti sono stati descritti precedentemente, nel commento alle singole voci di bilancio.

Non sussistono ulteriori operazioni con parti correlate non incluse nel perimetro di consolidamento oltre quanto descritto nelle presenti note esplicative.

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI PATRIMONIALI al 30 giugno 2021	Attività per diritti di utilizzo	Crediti commerciali	Attività finanziarie correnti	Passività per leasing	Debiti commerciali
Società collegate					
Frejus S.c.ar.l.	-	281	-	-	(79)
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziato Alta Velocità	-	1	353	-	(59)
Sesto Fiorentino S.c.ar.l.	-	-	-	-	(882)
Herzog / Delta A Joint Venture Toronto	-	-	-	-	-
Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota	-	147	-	-	-
Altre parti correlate					
Talia Gestioni S.r.l.	1.490	-	-	(1.560)	-
TOTALE	1.490	429	353	(1.560)	(1.020)

(importi in euro migliaia)

RAPPORTI ECONOMICI al 30 giugno 2021	Ricavi	Costi per servizi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Società collegate					
Frejus S.c.ar.l.	-	-	-	-	-
Consorzio I.C.A.V. Imprese Consorziato Alta Velocità	-	-	-	-	-
Sesto Fiorentino S.c.ar.l.	-	-	-	-	-
Railworks/ Delta A Joint Venture Minnesota	792	-	-	-	-
Altre parti correlate					
Talia Gestioni S.r.l.	-	-	-	-	(40)
TOTALE	792	-	-	-	(40)

34 Acquisizione di società controllate

In data 5 maggio 2021 Salcef Group S.p.A. ha sottoscritto il contratto finalizzato all'acquisizione del 100% del capitale sociale di Verwaltung und Beteiligung Nord GmbH, ora Salcef Deutschland GmbH.

Il *signing* si è perfezionato in data 5 maggio 2021, mentre il *closing* si è perfezionato in data 25 maggio 2021.

Il corrispettivo pattuito per l'acquisto del 100% del capitale sociale di Salcef Deutschland GmbH è pari a circa euro/mln. 8,5 e il pagamento è effettuato in più tranches:

- quanto a euro/mln. 6,4 prima del closing, di cui circa euro/mln. 4,4 in denaro e il restante importo con l'assegnazione ai cedenti della proprietà di n. 153.848 azioni proprie detenute da Salcef Group S.p.A.;
- quanto a euro/mln. 2,1 saranno corrisposte tre rate annuali, di cui l'ultima scadente nel 2024.

Sono inoltre previsti meccanismi di correzione del prezzo in riduzione al verificarsi di determinate condizioni.

La tabella seguente sintetizza il fair value, alla data di acquisizione, delle componenti del corrispettivo trasferito:

(importi in euro migliaia)

CORRISPETTIVO TRASFERITO	
Disponibilità liquide	4.400
Azioni proprie	2.100
Corrispettivo potenziale	2.100
Totale Corrispettivo trasferito	8.600

Il corrispettivo potenziale è commisurato all'EBITDA e ai ricavi contabilizzati da Salcef Deutschland GmbH fino al termine del 2022.

Di seguito sono sintetizzati gli importi rilevati con riferimento alle attività acquisite e alle passività assunte alla data di acquisizione. Tali dati sono desunti dalla situazione patrimoniale - finanziaria predisposta dalla società acquisita, opportunamente rettificata per renderla conforme agli *International Financial Reporting Standards* adottati dalla Commissione Europea e allo schema di presentazione adottato dal Gruppo Salcef.

(importi in euro migliaia)

ATTIVITÀ ACQUISITE E PASSIVITÀ ASSUNTE	
Immobili impianti e macchinari	3.291
Attività immateriali	41
Partecipazioni	100
Rimanenze	417
Attività derivanti da contratto	1.531
Crediti commerciali	3.268
Altre attività	399
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	233
Debiti verso banche	(1.225)
Passività finanziarie	(1.482)
Passività per imposte	(72)
Debiti commerciali	(3.361)
Altre passività	(1.273)
Totale Attività identificabili nette	1.867

L'avviamento derivante dall'acquisizione è stato rilevato come illustrato nella tabella seguente:

(importi in euro migliaia)

AVVIAMENTO	
Totale <i>fair value</i> corrispettivo trasferito	8.600
Totale attività nette identificabili	(1.867)
Totale Avviamento	6.733

Ai fini della predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021, l'acquisizione di Salcef Deutschland GmbH è stata contabilizzata, in accordo con l'IFRS 3, procedendo a un'allocazione contabile provvisoria dell'operazione come consentito dai paragrafi 45 e ss. del medesimo principio contabile. A tal fine, nelle more della definizione del piano pluriennale post acquisizione da parte del Gruppo e della conseguente *purchase price allocation*, si è ritenuto opportuno procedere in via temporanea al mantenimento dei valori contabili delle attività e passività di Salcef Deutschland GmbH, attribuendo ad avviamento l'intera differenza rispetto al valore della partecipazione iscritta da Salcef Group S.p.A.

35 Utile (perdita) per azione

Utile base per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante il medesimo periodo, tenendo conto delle azioni proprie acquistate dal Gruppo nel corso del periodo di riferimento.

L'utile base per azione relativo al primo semestre 2021 è indicato nella tabella sotto riportata:

UTILE PER AZIONE BASE	06.2021	06.2020
Numeratore (euro)		
Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo (A)	15.080.601	(1.278.043)
Denominatore (unità)		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	46.391.924	40.193.651
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(387.526)	(16.552)
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	46.004.398	40.177.099
Utile per azione base - (euro) (A/B)	0,33	(0,03)

Utile diluito per azione

L'utile diluito per azione è stato calcolato considerando l'utile attribuibile al Gruppo e il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

L'utile per azione diluito relativo al primo semestre 2021 è indicato nella tabella sotto riportata:

UTILE PER AZIONE DILUITO	06.2021	06.2020
Numeratore (euro)		
(+) Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo	15.080.601	n.a
(+/-) Variazioni di proventi/oneri derivanti dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	-	n.a
= Utile (perdita) attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo rettificato (A)	15.080.601	n.a
Denominatore (unità)		
(+) Media ponderata delle azioni ordinarie	46.391.924	n.a
(-) Media ponderata delle azioni ordinarie proprie	(387.526)	n.a
(+) Media ponderata delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo	7.802.508	n.a
(=) Media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo (B)	53.806.906	n.a
Utile per azione diluito - (euro) (A/B)	0,28	n.a

Al 30 giugno 2021 risultano in circolazione strumenti che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione quali i warrant in compendio e integrativi, le azioni speciali e le performance shares, descritti nella precedente nota 15 cui si rinvia. I warrant nuovi in circolazione al 30 giugno 2021 sono pari a zero per effetto del verificarsi della "Condizione di Accelerazione" prevista dal relativo regolamento.

Al riguardo si evidenzia che i warrant in compendio e integrativi non hanno effetti diluitivi al 30 giugno 2021 in quanto, in accordo con il paragrafo 41 dello IAS 33, è stato verificato che la loro conversione in azioni ordinarie incrementerebbe l'utile per azione. Infatti, la rettifica in aumento da apportare al numeratore per tener conto dei mancati oneri finanziari derivanti dalla valutazione al fair value dei warrant in compendio e integrativi (commentati nella precedente nota 30) avrebbe un effetto antidiluitivo non compensato dall'incremento del denominatore per includere la media ponderata delle azioni ordinarie che potrebbero essere emesse al momento della conversione in azioni ordinarie dei suddetti warrant in compendio e integrativi. Il calcolo riportato nella tabella precedente considera, quindi, la media ponderata delle sole azioni ordinarie che potrebbero essere emesse al momento della conversione in azioni ordinarie delle performance shares e delle azioni speciali.

Al 30 giugno 2020 non era stato calcolato l'utile diluito per azione perché il primo semestre 2020 ha chiuso con una perdita, pertanto gli strumenti che potrebbero potenzialmente diluire l'utile base per azione avrebbero avuto effetti antidiluitivi. Infatti, se fossero considerate le potenziali azioni ordinarie che verrebbero emesse al momento della conversione dei suddetti strumenti, l'effetto della loro inclusione avrebbe determinato una riduzione della perdita base per azione riportata nella prima tabella.

36 Passività potenziali

Alcune società del Gruppo sono coinvolte in procedimenti civili, penali, di natura giuslavoristica e fiscale, collegati allo svolgimento ordinario delle rispettive attività.

Gli amministratori delle società ritengono che nessuno di tali procedimenti abbia un rischio di esborso finanziario probabile e possa dare origine a passività significative; conseguentemente non sono stati effettuati specifici accantonamenti alla data del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021. Eventuali sviluppi negativi, a oggi non prevedibili né determinabili, derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso, saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salcef non è stata influenzata, nel corso del primo semestre 2021, da eventi e operazioni significative non ricorrenti. Inoltre, il Gruppo Salcef non ha posto in essere nel periodo in esame operazioni atipiche e inusuali.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre

Non risultano alla data di stesura della presente relazione fatti intervenuti dopo la chiusura del periodo che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2021.

Programma di acquisto di azioni proprie

Alla data di predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato Salcef Group S.p.A. detiene n. 479.743 azioni proprie, pari allo 0,8429% dell'intero capitale sociale.

Esercizio warrant in compendio e integrativi

Durante il mese di luglio 2021 sono stati esercitati n. 879.972 warrant in compendio e integrativi con conseguente sottoscrizione di n. 252.367 azioni ordinarie della Società al prezzo di 0,10 euro per ciascuna azione ordinaria sottoscritta, per un controvalore complessivo di euro/migl. 25.



L'Amministratore Delegato

(Valeriano Salciccia)

Attestazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Valeriano Salciccia e Fabio de Masi, rispettivamente Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti societari di Salcef Group S.p.A. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso del semestre) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato nel corso del primo semestre 2021.

2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio semestrale abbreviato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Roma, 5 agosto 2021

L'Amministratore Delegato

Valeriano Salciccia

Il Dirigente preposto

Fabio De Masi





RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Curtatone, 3
00185 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato

*Agli Azionisti della
Salcef Group S.p.A.*

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative del Gruppo Salcef al 30 giugno 2021. Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale



Gruppo Salcef

*Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato
30 giugno 2021*

abbreviato del Gruppo Salcef al 30 giugno 2021 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Roma, 6 agosto 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Marco Giordano'. The signature is fluid and cursive.

Marco Giordano
Socio

